caregiver familiari

quanti e chi siamo?

il questionario

una fotografia per comprendere il ruolo del sostegno familiare alla persona con disabilità

Genitori Tosti
in tutti i posti
ONLUS

caregiver familiari

quanti e chi siamo?

il questionario

caregiver familiari

una fotografia per comprendere il ruolo del sostegno familiare alla persona con disabilità

Associazione Genitori Tosti in Tutti i Posti Onlus
via Fincato 41/b 37131 Verona C.F. 93224580238
Segreteria 339 21 18 094
www.genitoritosti.it
http://genitoritosti.blogspot.com
www.facebook.com/groups/GenitoriTosti

Elaborazione
Alessandra Corradi genitoritosti@yahoo.it
Giovanni Barin lombardia@genitoritosti.it

Grafica
Giovanni Barin redyn5@gmail.com

caregiver familiari

i dati contenuti in questo documento derivano dal questionario elaborato dall'associazione Genitori Tosti in Tutti i Posti Onlus

pubblicato online il 20 dicembre 2019

e reperibile agli indirizzi

https://forms.gle/1DfvbEnmxknXFKQw6

http://www.genitoritosti.it/?p=2568

©2020 associazione genitori tosti in tutti i posti onlus

www.genitoritosti.it

È consentito distribuire, modificare, creare opere derivate dall'originale, ma non a scopi commerciali, a condizione che venga: riconosciuta una menzione di paternità adeguata, fornito un link alla licenza e indicato se sono state effettuate delle modifiche; e che alla nuova opera venga attribuita la stessa licenza dell'originale (quindi a ogni opera derivata non verrà consentito l'uso commerciale).

Introduzione.

Perché questo questionario?

Ciclicamente si parla di caregiver familiari in certi periodi che coincidono con l'iter legislativo escono un gran numero di articoli sulla carta stampata o servizi in TV in cui si evince che il giornalista di turno si è documentato il minimo.

Però nessuno mai prima dell'associazione Genitori Tosti ha avuto l'idea di censire in qualche modi i caregiver familiari per avere lo specchio della situazione.

Quanti sono i caregiver familiari in Italia?

Noi Genitori Tosti abbiamo assunto il dato, ancora nel 2017, di quasi 9 milioni di persone, dato che compare in varie pubblicazioni.

Posto che la persona che necessita di un caregiver è di qualsiasi età e di qualsiasi condizione di non autosufficienza (indipendentemente dalle cause) il dato sembra essere verosimilmente aderente alla realtà. In pratica il 15% della popolazione italiana è un caregiver familiare.

Il che significa che almeno altrettante persone sono non autosufficienti.

Lungi da noi avere la presunzione di :

1) aver fatto un lavoro ossequioso dei canoni scientifici;

2) riuscire a raggiungere tutti i quasi 9 milioni di persone (non certo con le esigue risorse sia di tempo, denaro e personale a disposizione).

Ci siamo prefissi però di raccoglier dei dati da analizzare e mettere in relazione. Sia tra loro che con altri fattori.

I dati ci aiutano a tracciare i contorni di un disegno che, solo elemento dopo elemento, fa affiorare un panorama ben definito dal quale partire per costruire le istanze e le premesse che stanno o dovrebbero stare alla base di una legge fatta per rispondere alle esigenze dei destinatari e che sia buona e d efficace.

Periodo di raccolta del questionario:

Abbiamo rilasciato il questionario il 21 dicembre 2019.

Al 21 gennaio 2019 cioè dopo 4 settimane avevamo già 1404 risposte.

Il questionario rimane aperto, almeno fino a marzo 2020.

Ci sembra importante raccogliere questi dati e poi metterli a disposizione di tutti per accrescere le conoscenze di un fenomeno mai indagato veramente in Italia, in maniera così generale.

Alessandra Corradi

Presidente Associazione Genitori Tosti in Tutti i Posti Onlus

Premessa.

I dati proposti in questo documento sono stati ricavati dal questionario «***caregiver familiari: quanti e chi siamo***?», estrapolando il database che, alla data del 23 gennaio 2020, contava 1461 risposte.

Alla data di redazione del presente documento le risposte sono 1530.

Le domande proposte sono state 19, improntate sia per identificare la figura del caregiver familiare, sia con lo scopo di raccogliere le opinioni sui bisogni che il caregiver sente più pressanti e che devono essere inseriti nella Legge per il suo supporto in discussione in Parlamento.

Le domande del questionario:

1. Sei Femmina o Maschio
2. Città di residenza
3. Provincia
4. Regione
5. Età
6. Sei caregiver di: (figlio, genitore, ecc)
7. Se sei un genitore, sei: (in coppia, vedovo, ecc)
8. Sei caregiver da: (quanto tempo)
9. Lavori?
10. Se non lavori: (cosa fai?)
11. Che aiuti hai?
12. Che aiuti vorresti?
13. Secondo te uno stipendio netto dignitoso per il tuo lavoro come caregiver familiare quale sarebbe?
14. Fai parte di un'associazione?
15. Scrivi di quale / quali associazioni sei socia/socio
16. Se non socia / socio di alcuna associazione, perché?
17. Come hai conosciuto l'Associazione Genitori Tosti?
18. Che cosa dovrebbe contenere una buona legge a tutela dei caregiver familiari riconosciuti come lavoratori?
19. Lascia un tuo pensiero, un augurio, un'idea

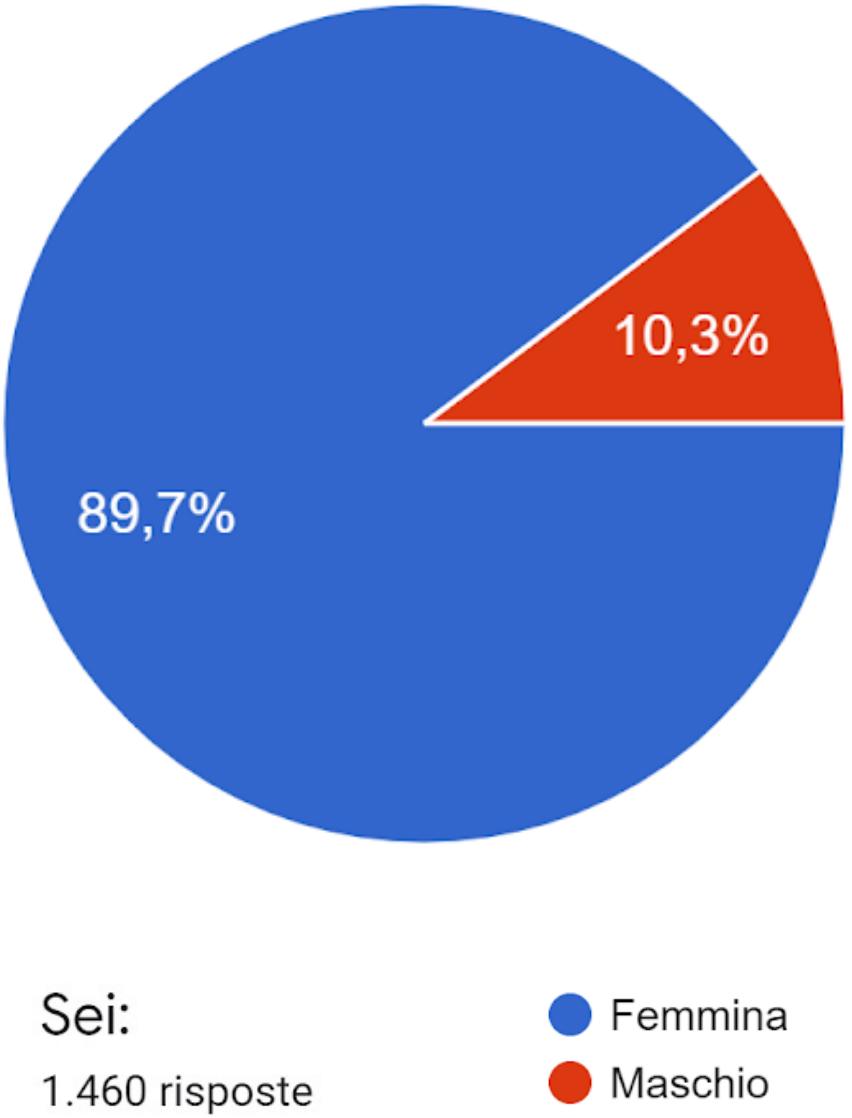
Giovanni Barin

Vice presidente Associazione Genitori Tosti in Tutti i Posti Onlus

1. Sei...

La prima domanda chiede se si è femmina o maschio.

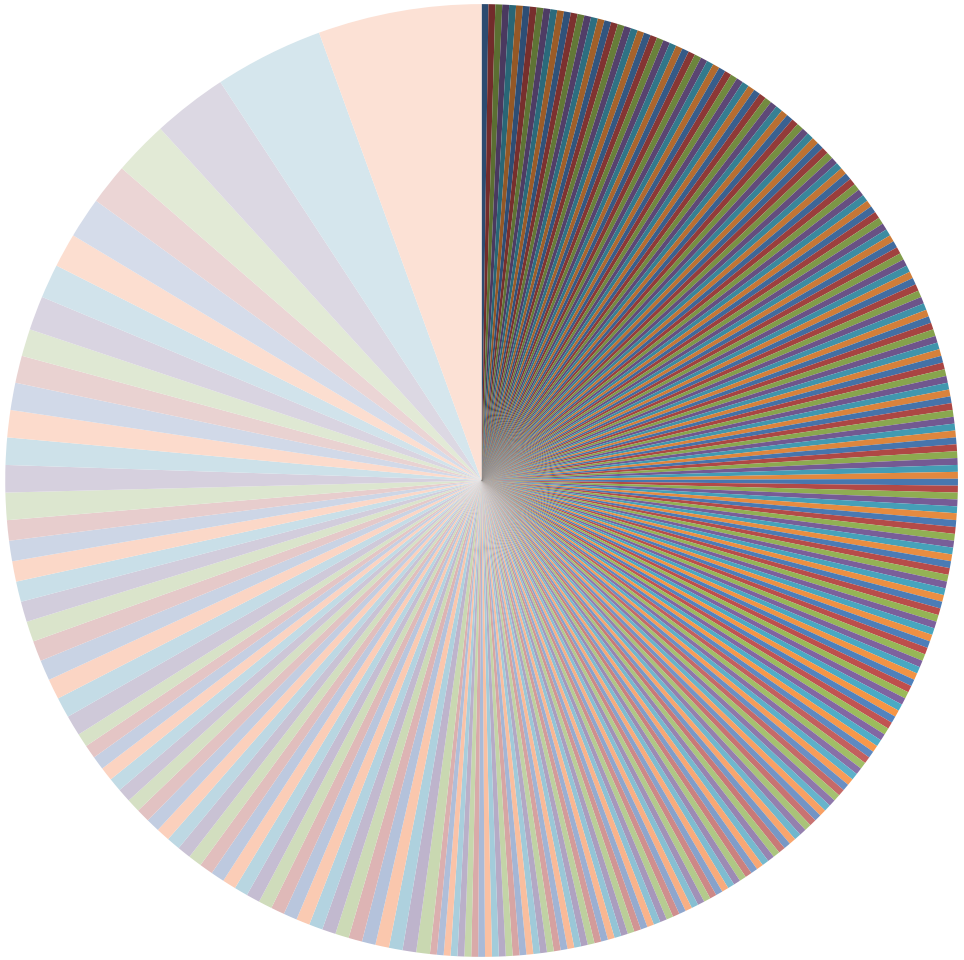
Tra i caregiver familiari, la parte femminile è la netta maggioranza, denotando un ruolo che per numerosi motivi nel tempo è stato lasciato alle donne. Significa una serie di bisogni che si sommano a quelli derivanti dalla condizione delle donne. Ma significa anche di dover lavorare su un altro aspetto educativo per la popolazione, per bilanciare le evidenti disparità tra sessi nel sistema sociale italiano.



2. Città di residenza

Su 1391 risposte a questa domanda, 70 sono da Roma, 44 da Verona e 40 da Milano. 657 sono i comuni con una risposta.

Le risposte sono state date omogeneamente da tutto il territorio italiano da nord a sud, da comuni grandi e piccoli, denotando la diffusione della problematica.



Roma	70
Verona	44
Milano	40
Cerignola	17
Padova	15

Genova	14
Palermo	14
Bari	11
Brescia	10
Napoli	10

Trieste	10
Palermo	8
Roma	8
Torino	7
Catania	6
Piazza ARMERINA	6

2. Città di residenza

Acerra	5
Andria	5
Arezzo	5
cagliari	5
Catania	5
Genova	5
Lodi	5
Padova	5
Pisa	5
Rimini	5
Salerno	5
Udine	5
Valeggio sul mincio	5
Varese	5
Ardea	4
Ascoli Piceno	4
bologna	4
Caltagirone	4
Chieti	4
Cuneo	4
La Spezia	4
Napoli	4
Parma	4
Perugia	4
Sesto Calende	4
Siracusa	4
Trento	4
Treviso	4
Vasto	4

Avigliana	3
Bari	3
Brescia	3
Castello d'Argile	3
Castelluccio Inferiore	3
Cattolica	3
Collegno	3
Como	3
Cremona	3
Ferrara	3
Firenze	3
Fossano	3
Italiana	3
lainate	3
Lecce	3
Lugo	3
melegnano	3
Messina	3
Monza	3
Orzinuovi	3
Pescara	3
Reggio Emilia	3
San Bonifacio	3
San Vendemiano	3
Sassari	3
Senigallia	3
Senigallia	3
Teramo	3
Terni	3

Terracina	3
Trevignano	3
Treviso	3
Vaiano	3
Venezia	3
villa san giovanni	3
Agrigento	2
Agropoli	2
Angera	2
Ardea	2
Arluno	2
Arona	2
Bagheria	2
Barletta	2
Barrafranca	2
Bollate	2
Bologna	2
Bolzano	2
Borgovalbelluna	2
Borso Del Grappa	2
Bresso	2
Cagliari	2
Caltanissetta	2
Camisano vicentino	2
Carbonera	2
Casal Velino	2
Casalecchio di Reno	2
Caserta	2
Casoria	2

Castelluccio Inferiore	2
Castelluccio Superiore	2
Certaldo	2
Cesate	2
Cesena	2
Chioggia	2
Chivasso	2
Cinisello Balsamo	2
Civitavecchia	2
Costa Volpino	2
Crema	2
Dueville	2
Ercolano	2
Fano	2
Fano	2
Fara Gera d'Adda	2
Fiumicino	2
Foggia	2
Fonte Nuova	2
Forli	2
Garbagnate Milanese	2
Gela	2
Ghilarza	2
Gissi	2
Grottaglie	2
Grugliasco	2
Italiana	2
lanuvio	2
L'Aquila	2

Latiano	2
Latisana	2
Lecco	2
Leno	2
Lesmo	2
Mansue	2
Mariano Comense	2
Modena	2
Modica	2
Mola di Bari	2
Molfetta	2
Montesilvano	2
MUGGIÒ	2
Mulazzano	2
Nogara	2
Novara	2
Palestrina	2
Pandino	2
Pescara	2
Pianezza	2
Piazza Armerina	2
Ponteranica	2
Potenza	2
Pozzuoli	2
Prato	2
Ravenna	2
Reggio Emilia	2
Ribera	2
Rimini	2

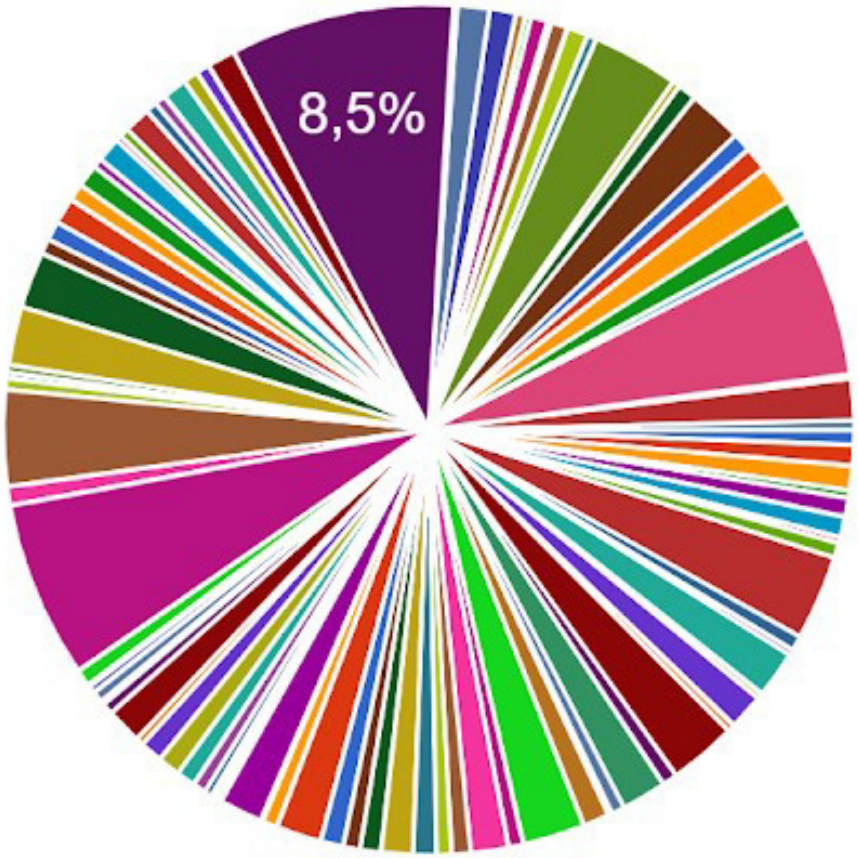
2. Città di residenza

Salerno	2
San benedetto del tronto	2
San Benedetto del Tronto	2
San cesareo	2
San gavino monreale	2
San Giorgio a Cremano	2
San Marino	2
San Sostene	2
Scafa	2
Scafati	2
Serravalle Scrivia	2
Sesto calende	2
Sesto Fiorentino	2
Soave	2
Taranto	2
Torino	2
Venezia	2
Verucchio	2
Vieste	2
Vigevano	2
Aci catena	1
Aci Sant antonio	1
Acireale	1
Acireale	1
Acqualagna	1
ACQUI TERME	1
Adrano	1
Agliano terme	1
Agrate brianza	1

3. Provincia

La provincia di Roma ha partecipato in numero maggioritario al questionario con 119 (l'8,5% delle risposte); seguono Milano con 94 risposte (6,7%) e Verona con 76 risposte (5,4%).

Come per i comuni, da notare l'eterogeneità sul territorio dei partecipanti.



3. Provincia

Roma	119
Milano	94
Verona	76
Napoli	51
Torino	46
Bari	45
Brescia	36
Catania	33
Padova	31
Palermo	30
Treviso	29
Bergamo	25
Cagliari	24
Foggia	24
Genova	23
Vicenza	22
Varese	21
Chieti	20
Bologna	19
Lodi	19
Cuneo	17
Salerno	17
Venezia	16
Rimini	15
Caserta	14

Perugia	14
Potenza	14
Sassari	14
Ancona	13
Pisa	13
Ravenna	13
Udine	13
Cremona	12
Firenze	12
Lecce	12
Lecco	12
Pescara	12
Alessandria	11
Ascoli Piceno	11
Enna	11
Teramo	11
Arezzo	10
Como	10
Latina	10
Modena	10
Pavia	10
Trento	10
Trieste	10
Ferrara	9
Messina	9

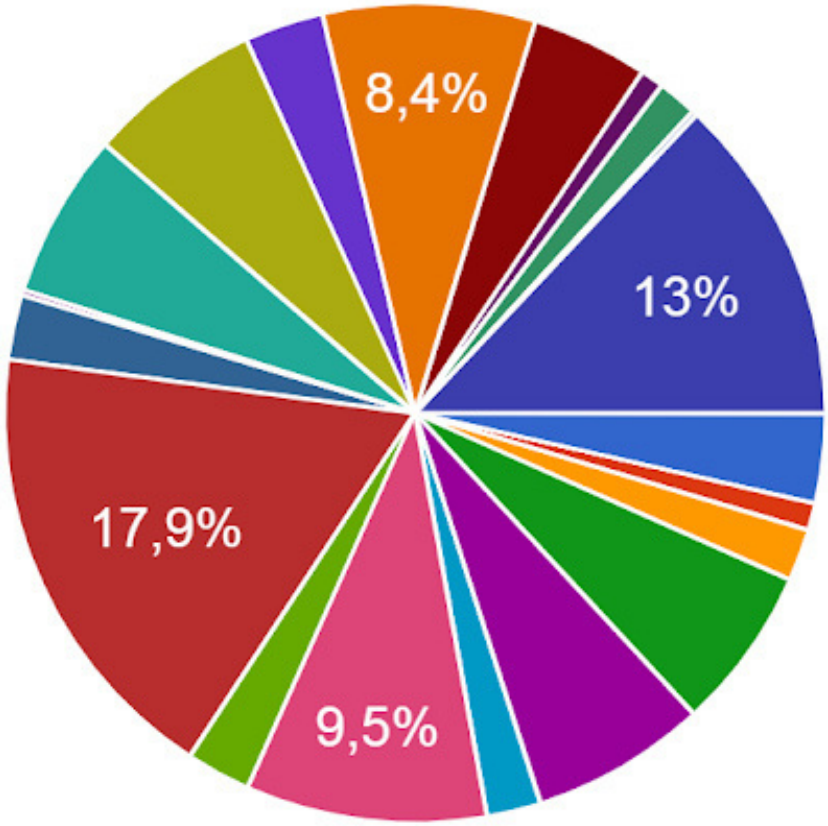
Pesaro e Urbino	9
Siracusa	9
Taranto	9
Agrigento	8
Avellino	8
Belluno	8
Brindisi	8
Catanzaro	8
Cosenza	8
Forli'-Cesena	8
Parma	8
Reggio di Calabria	8
Caltanissetta	7
L'Aquila	7
Reggio nell'Emilia	7
Lucca	6
Mantova	6
Novara	6
Prato	6
Ragusa	6
Piacenza	5
Pordenone	5
Savona	5
Terni	5
Vercelli	5

Aosta	4
Bolzano	4
La Spezia	4
Livorno	4
Massa-Carrara	4
Oristano	4
Trapani	4
Viterbo	4
Asti	3
Benevento	3
Biella	3
Nuoro	3
Pistoia	3
Siena	3
Campobasso	2
Grosseto	2
Imperia	2
Macerata	2
Rovigo	2
Sondrio	2
Vibo Valentia	2
Frosinone	1
Gorizia	1
Isernia	1
Matera	1

4. Regione

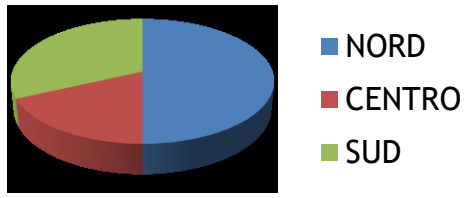
Con il 17,9% (252 risposte) la Lombardia ha dato il maggiore riscontro al questionario; il veneto ha inviato 183 risposte (13%) mentre il Lazio si attesta a 134 risposte (9,5%).

Lombardia	242
Veneto	179
Lazio	131
Sicilia	112
Emilia Romagna	98
Puglia	96
Campania	90
Piemonte	88
Toscana	62
Abruzzo	50
Sardegna	44
Liguria	36
Marche	36
Friuli-Venezia Giulia	30
Calabria	29
Umbria	21
Basilicata	15
Trentino-Alto Adige	13
Molise	3
Val d'Aosta	3



REGIONI

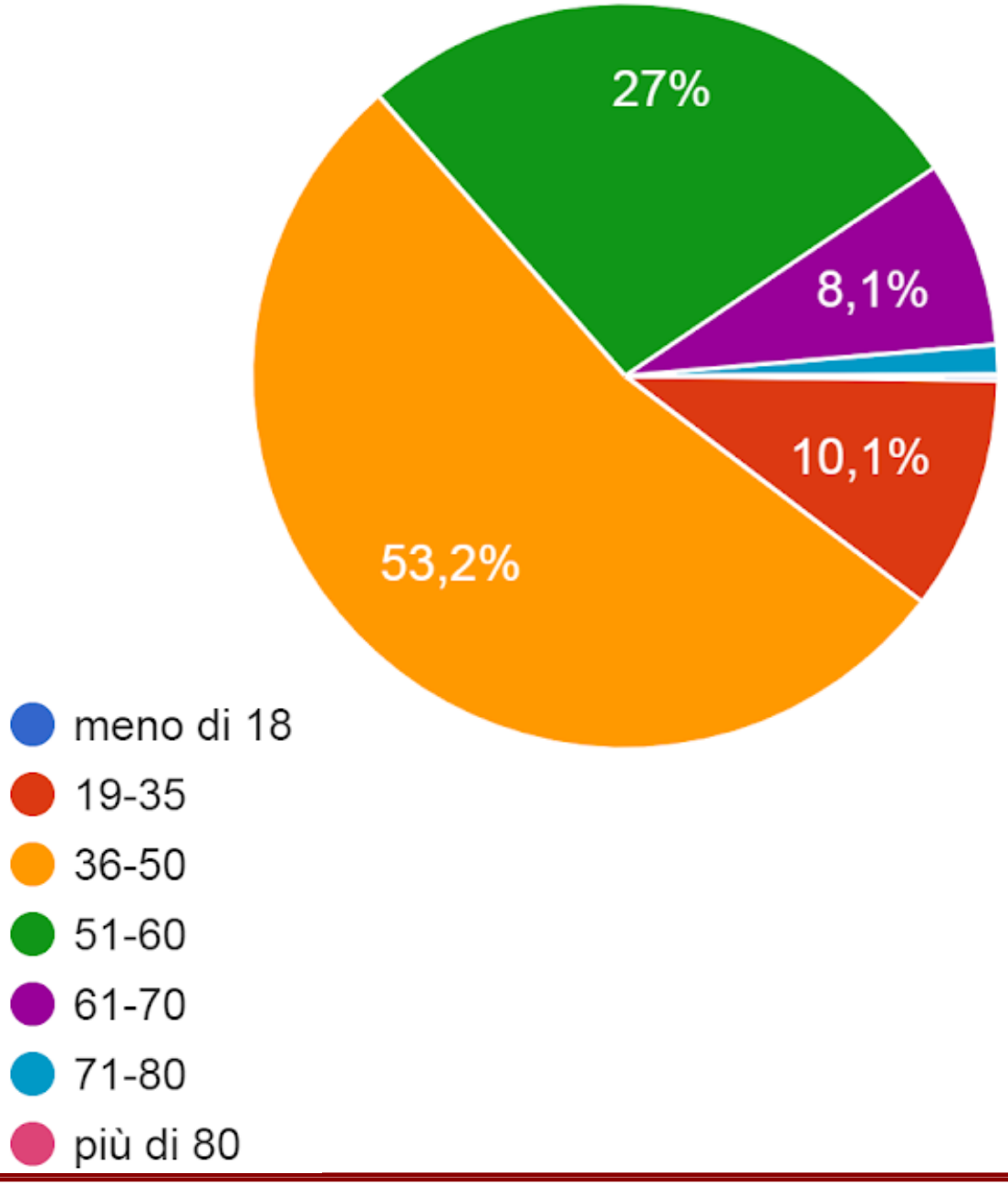
Il 50% delle risposte proviene dal nord Italia, il 18,14 dal centro e il 31,89 dal sud.



5. Età

Oltre il 50% delle risposte proviene dalle famiglie che prendono coscienza del futuro della vita dei propri cari. Come si vedrà nel grafico successivo, l'impatto riguarda soprattutto il futuro dei propri figli, evidenziando un bisogno preciso sentito dalla parte di una popolazione che riceve un sostegno inadeguato..

Una parte di popolazione che inizia a scontrarsi con la problematica del caregiver quando le fondamenta della socialità vengono meno con il termine del periodo scolastico; con la maggiore età, scoprendo un sistema sociale senza risposte concrete anche per il "dopo di noi".

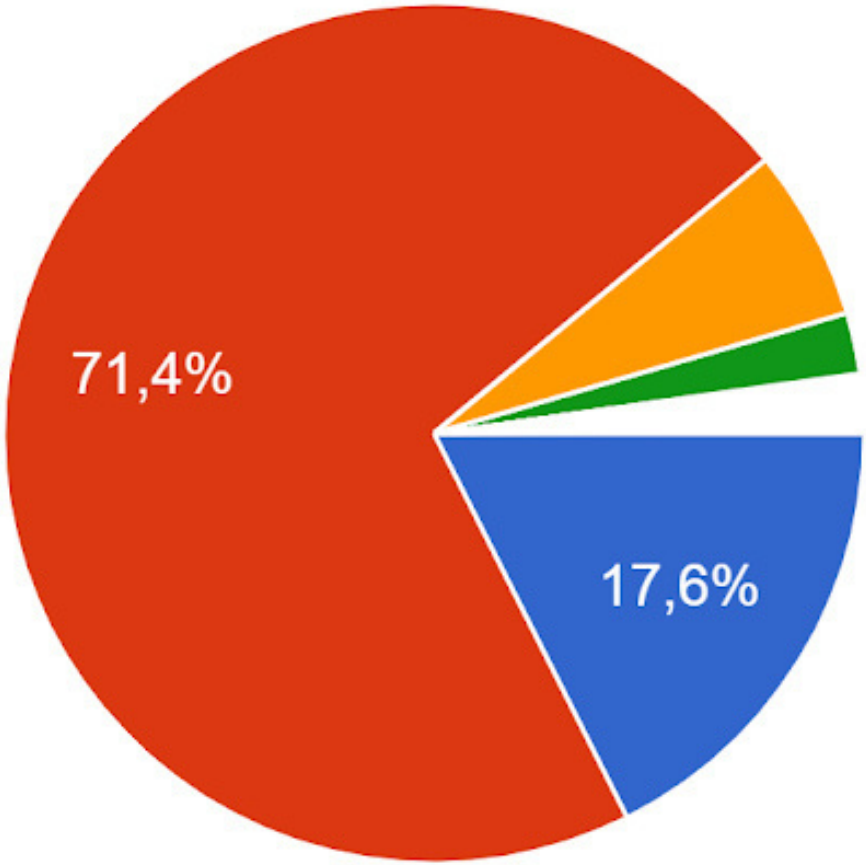


6. Sei caregiver di:

Il questionario propone quattro alternative:

- figlio/a (1037 risposte 71,4%)
- genitore (251 risposte 17,6%)
- coniuge/partner (91 risposte 6,29%)
- fratello/sorella (34 risposte 2,35%)

Tuttavia, è prevista la risposta aperta, dato che le variabili sono in effetti molteplici:

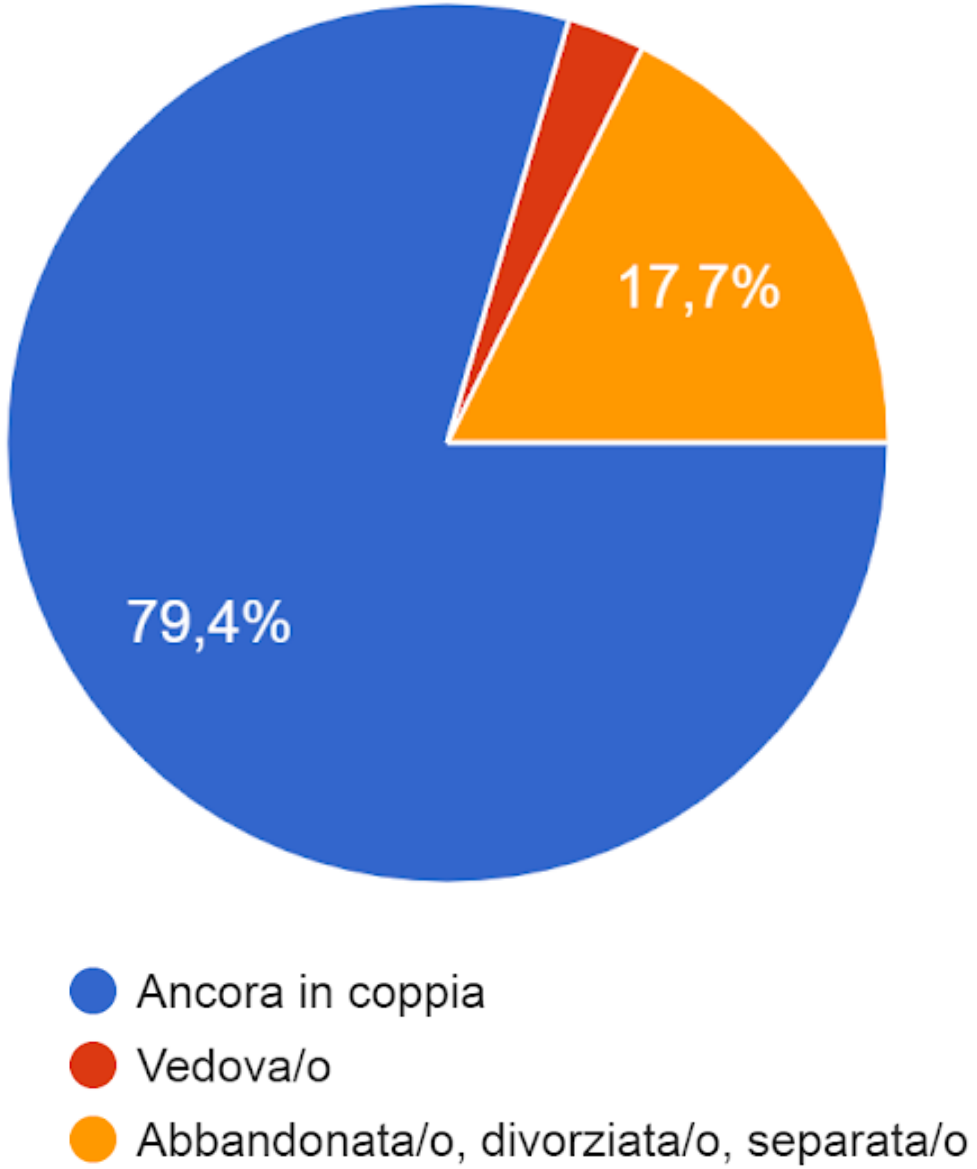


Nonna
Nuora
2 bambini autistici
3 figli 104 comma 3
Ambedue genitori allettati
Amica
Amico
Cognato
Due figli autistici gravi
Due figli con disabilità
Figlio e coniuge
Entrambi i genitori
Figlia e genitore
Figlio e due genitori
Genitore e fratello
Nipotino
Nonni
Zia
Sorella e genitori
Sorella e mamma
Suoceri

7. Se sei un genitore, sei:

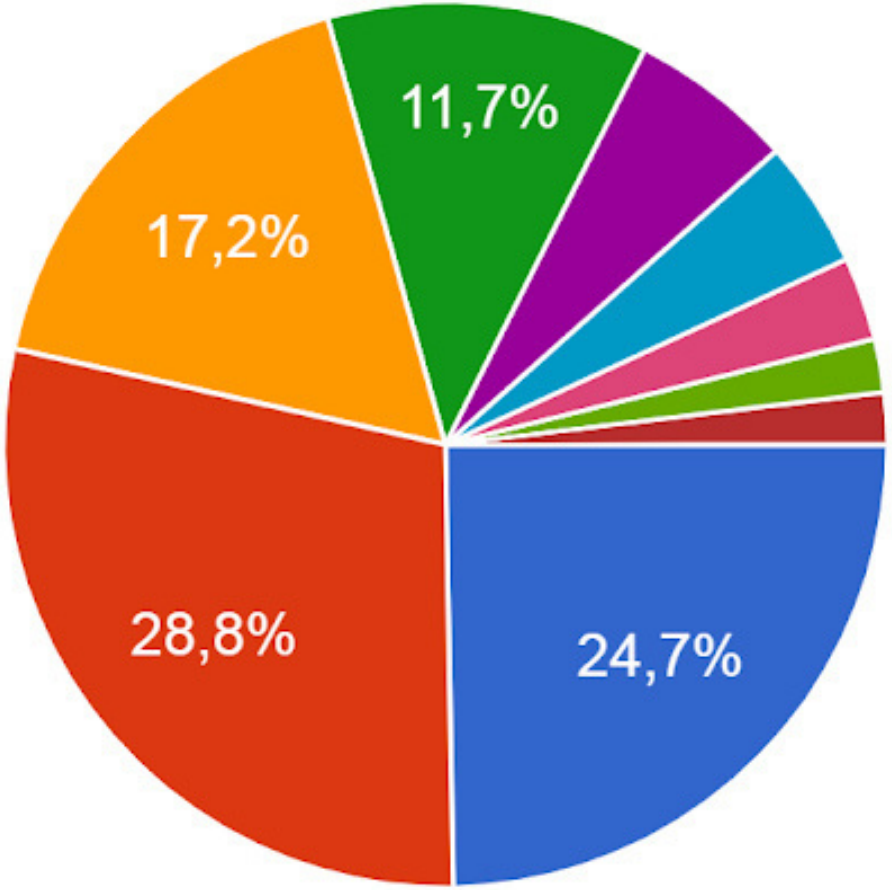
Una delle problematiche nella vita del caregiver familiare è rappresentata dalla solitudine nella quale si è costretti.

Il 20,5% sono persone sole, abbandonate dal/dalla coniuge oppure vedove; un numero non certo limitato di bisogni ignorati che, invece, necessitano di un'attenta definizione.



8. Sei caregiver da:

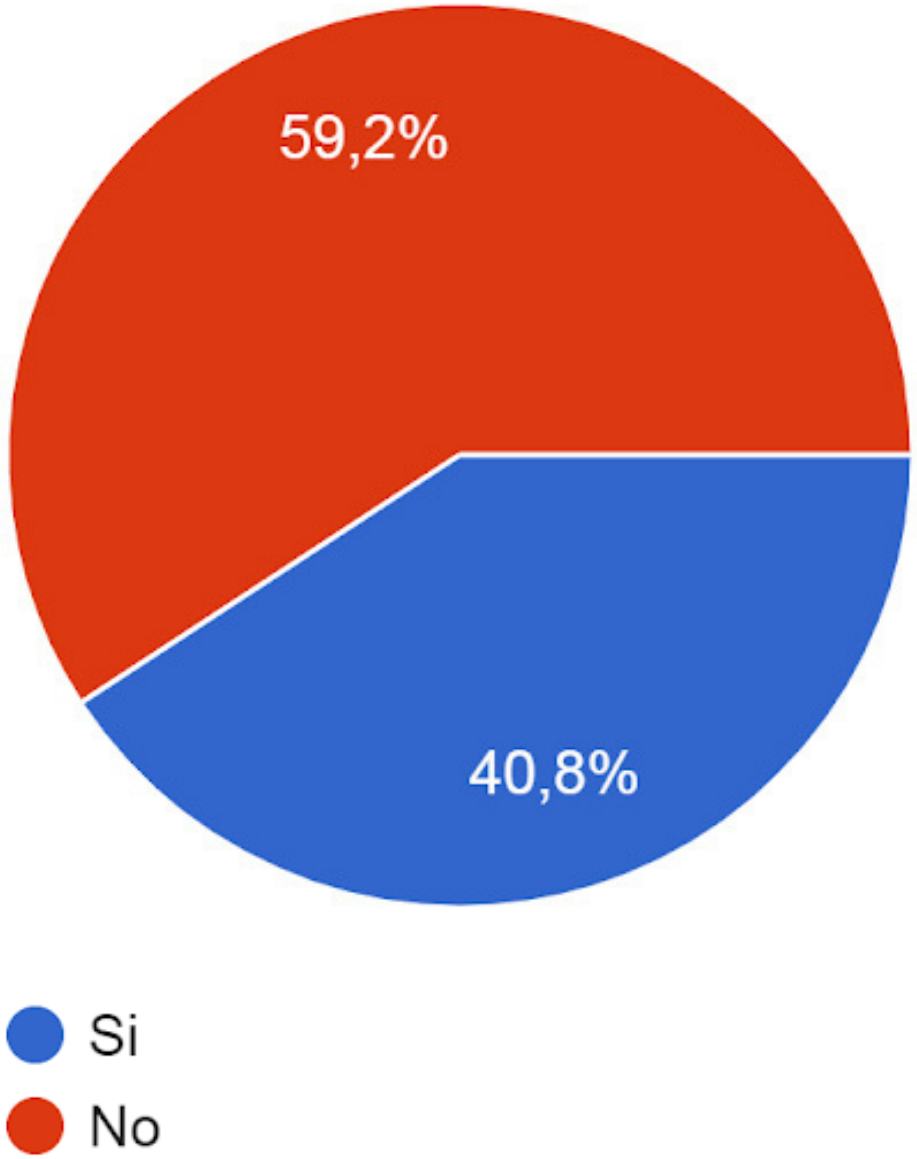
Anche questo risultato identifica una prevalenza di persone che curano i propri figli dalla nascita fino alla maggiore età, con una tendenza in diminuzione man mano che aumenta l'età. L'importanza di questo dato risiede nel poter lavorare con una base importante di famiglie abbastanza giovani per costruire un futuro condiviso che sia virtuoso per l'intera società.



- Meno di 5 anni
- 6-10 anni
- 11-15 anni
- 16-20 anni
- 21-25 anni
- 26-30 anni
- 31-35 anni
- 36-40 anni
- oltre 40

9. Lavori?

La maggioranza dei caregiver familiari non lavora. Tuttavia, deve essere attentamente esaminata la situazione dei caregiver lavoratori, che possono vedere amplificate le problematiche legate alla gestione del tempo da dedicare al proprio caro.; elemento che emerge poi con forza nelle risposte all'ultima domanda, la n.18..

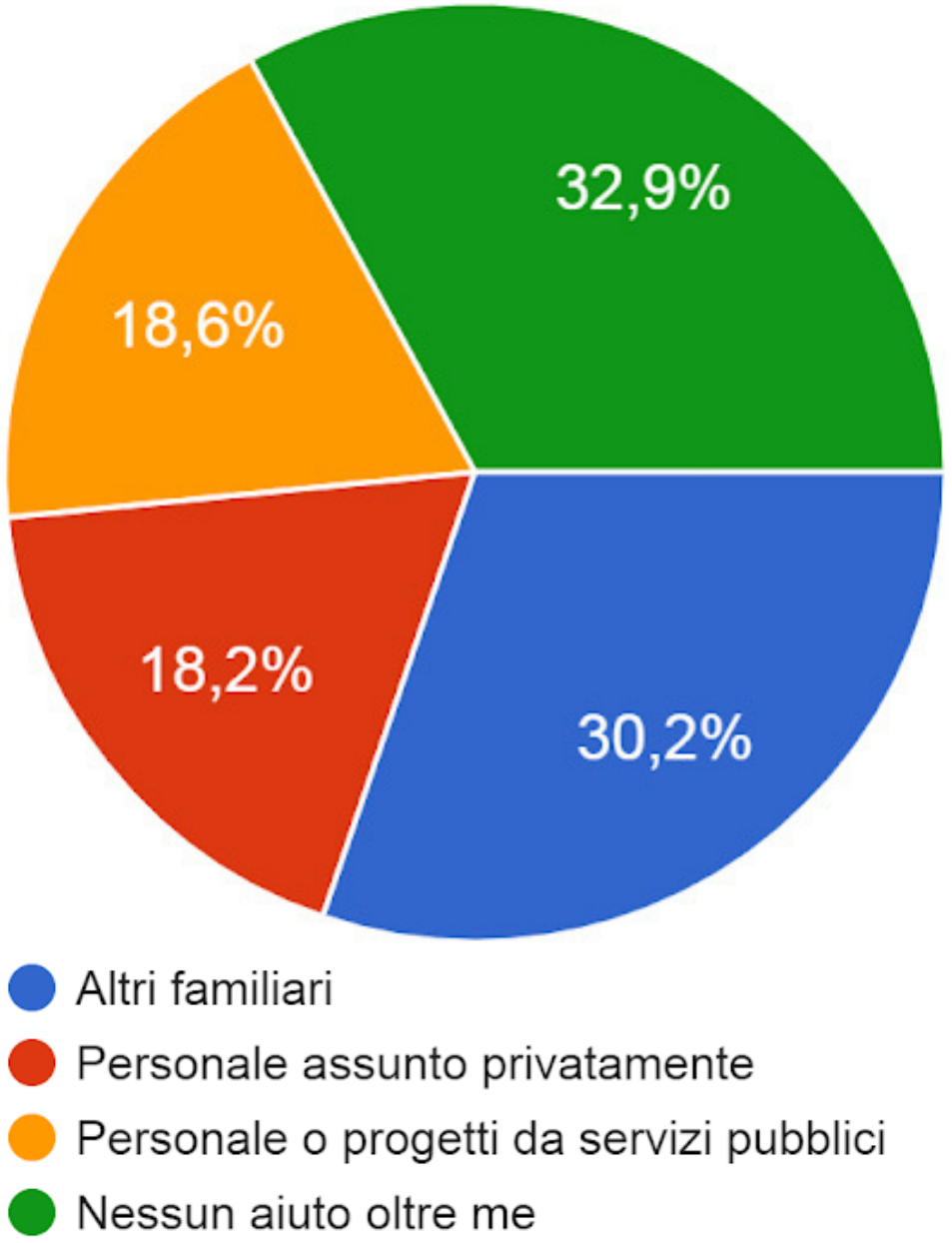


10. Se non lavori:

Un dato significativo concerne l'abbandono forzato dal lavoro da parte della maggioranza dei caregiver, determinando una situazione di precarietà nell'autosufficienza quotidiana. Una scelta certamente non voluta, ma che sarebbe sopportata serenamente se ci fosse un sostegno da parte dello Stato, in particolare economico, sul quale verte la domanda n.13.

11. Che aiuti hai?

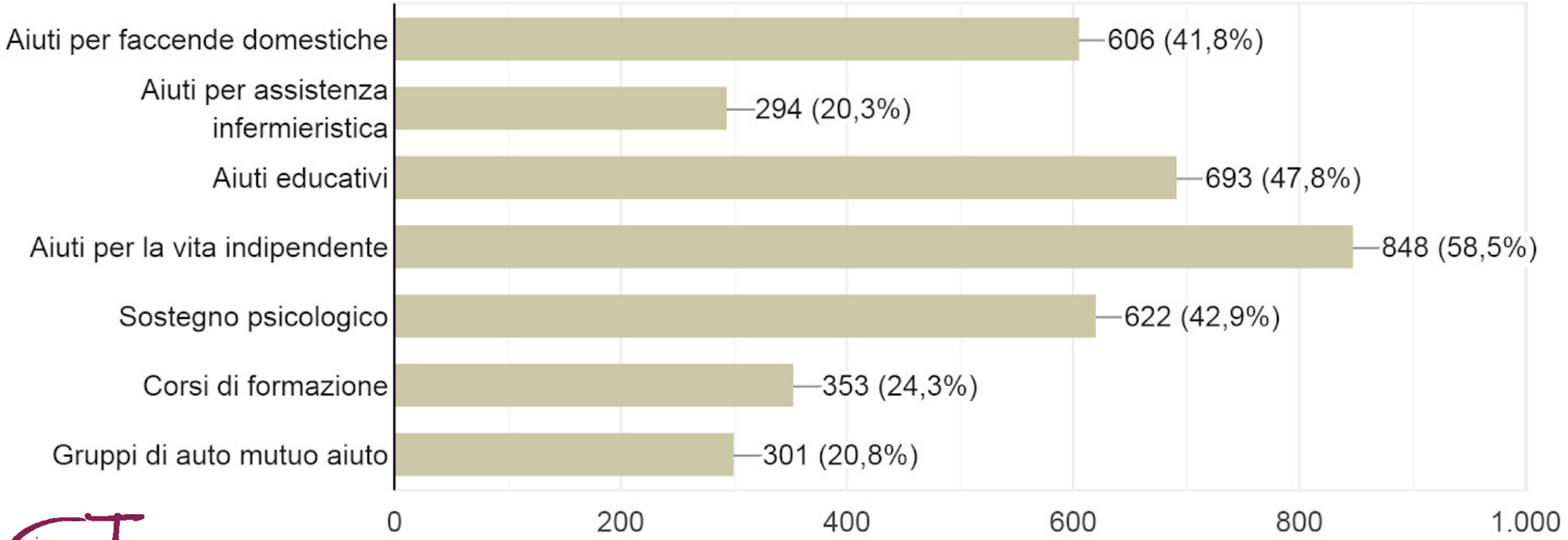
Fa riflettere che solo il 18,6% sia aiutato nella gestione del proprio caro da personale o progetti da servizi pubblici: evidenzia l'ampio margine di miglioramento grazie al quale i caregiver possono essere supportati, anche in considerazione dei tanti caregiver che non hanno alcun aiuto.



12. Che aiuti vorresti?

La prospettiva ben chiara nei caregiver è la possibilità per i propri cari di una vita indipendente, anche in funzione del “dopo di noi”. Su questo aspetto pesa la scarsa applicazione della Legge 112/2016.

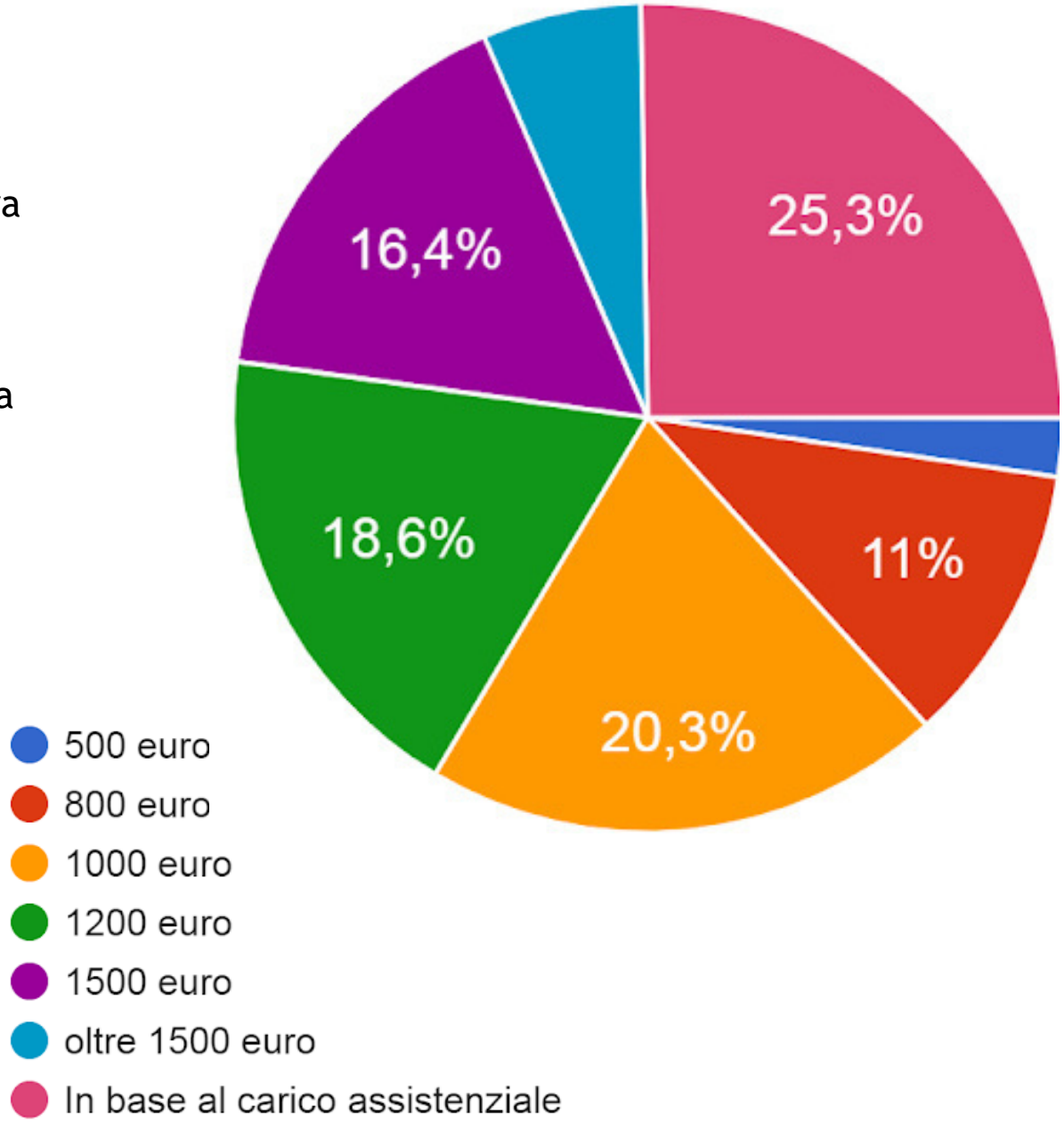
Particolare attenzione alla richiesta di aiuti educativi, con la complessità dei tanti aspetti sui quali si declina l’inclusione educativa, non solo classicamente scolastica.



13. Secondo te uno stipendio netto dignitoso per il tuo lavoro come caregiver familiare quale sarebbe?

Si segnala la volontà di avere un sostegno economico che i caregiver partecipanti al questionario identificano nella maggioranza tra 1000 e 1500 euro.

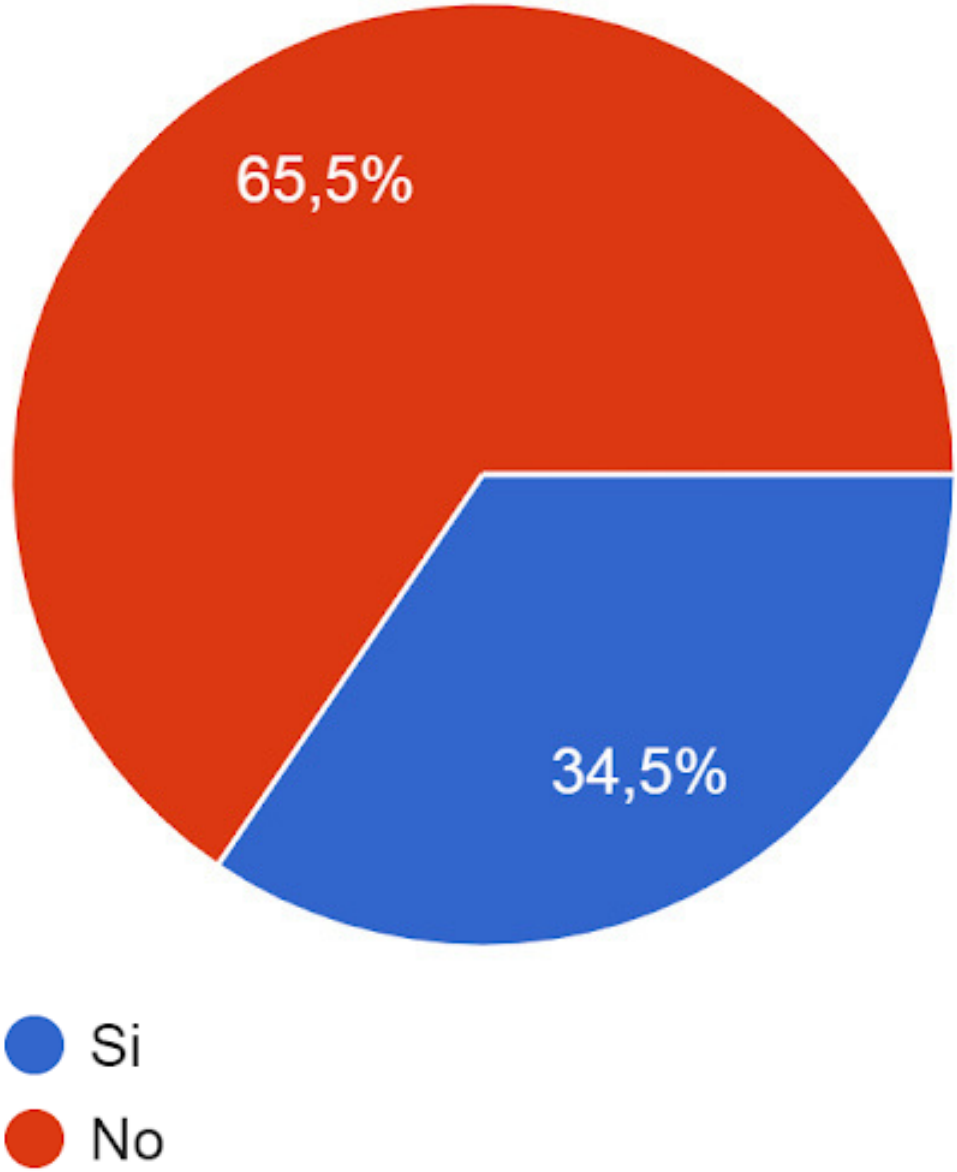
Il 25,3% delle risposte è disponibile a una riflessione sulla quota dipendente dal carico assistenziale cui si potrebbe beneficiare. Resta indiscusso il bisogno del sostegno economico, sotto le forme che di volta in volta possono essere identificate.



14. Fai parte di un'associazione?

La grande maggioranza dei partecipanti al questionario non fa parte di alcuna associazione. Ciò è particolarmente significativo di per almeno due fattori:

1. il questionario ha interessato una platea esterna all'associazione Genitori Tosti che lo ha elaborato, dimostrando l'interesse per questo tema delicato e urgente;
2. una popolazione che conta sulle proprie forze per gestire il proprio caro ha il tempo di seguire le dinamiche associative, ma sente il bisogno di essere supportato.



15. Scrivi di quale / quali associazioni sei socia/socio

Queste le principali risposte pervenute, cui seguono altre 380 indicazioni su altre associazioni cui si sono rivolti i caregiver familiari. Un panorama particolarmente variegato che abbraccia molte diverse disabilità.

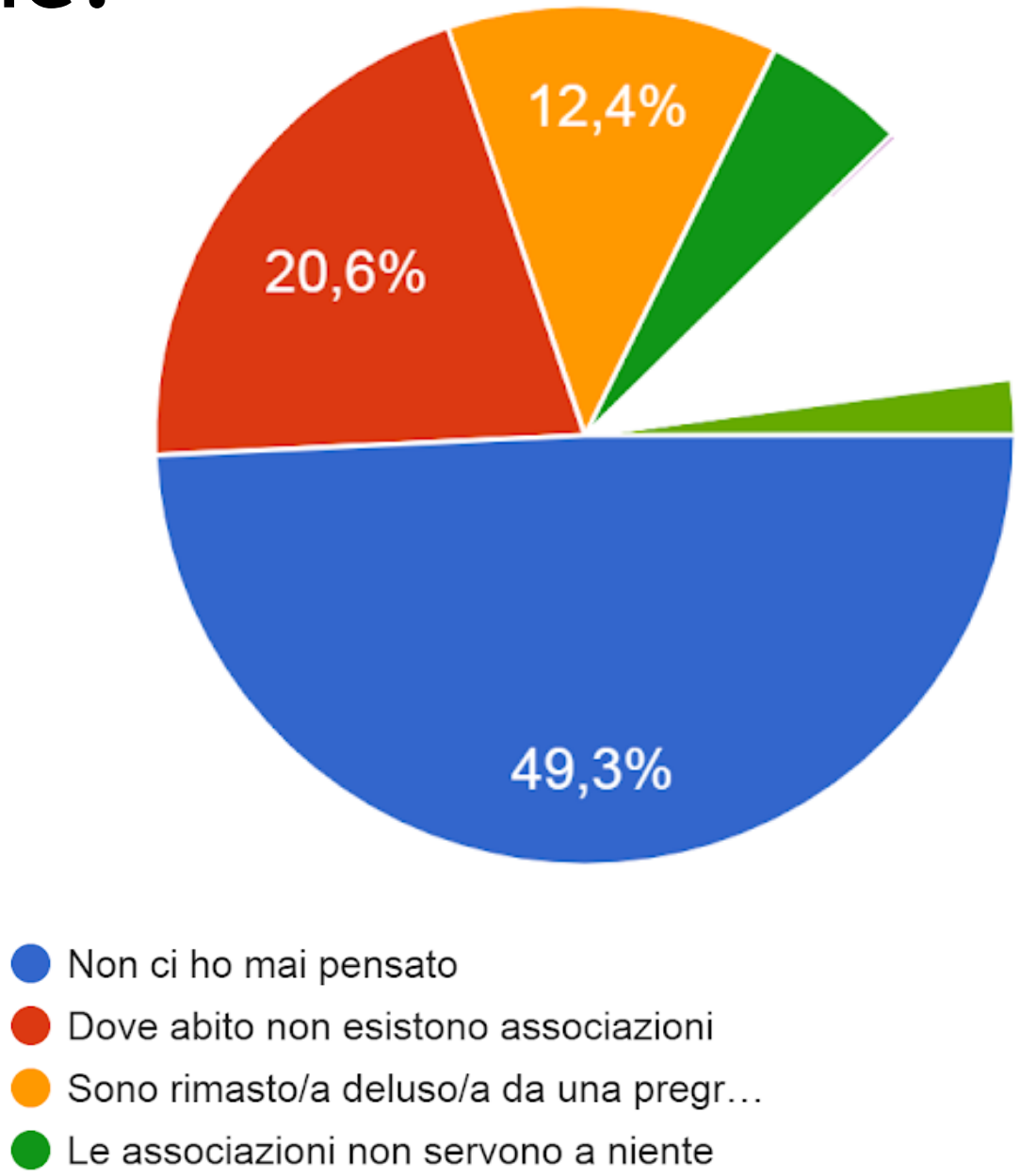
Famiglie SMA	18
Mondo Charge	16
Autismo Abruzzo onlus	9
Genitori Tosti in Tutti i Posti Onlus	8
Mitocon	8
UILDM	8
Amici disabili	5
Autismo Abruzzo Onlus	5
Airett	4
AIAS	3
AISM	3
Confad	3

16. Se non socia / socio di alcuna associazione, perché?

Nella maggioranza dei casi, chi non è socia/o di alcuna associazione non lo ritiene utile alle proprie necessità.

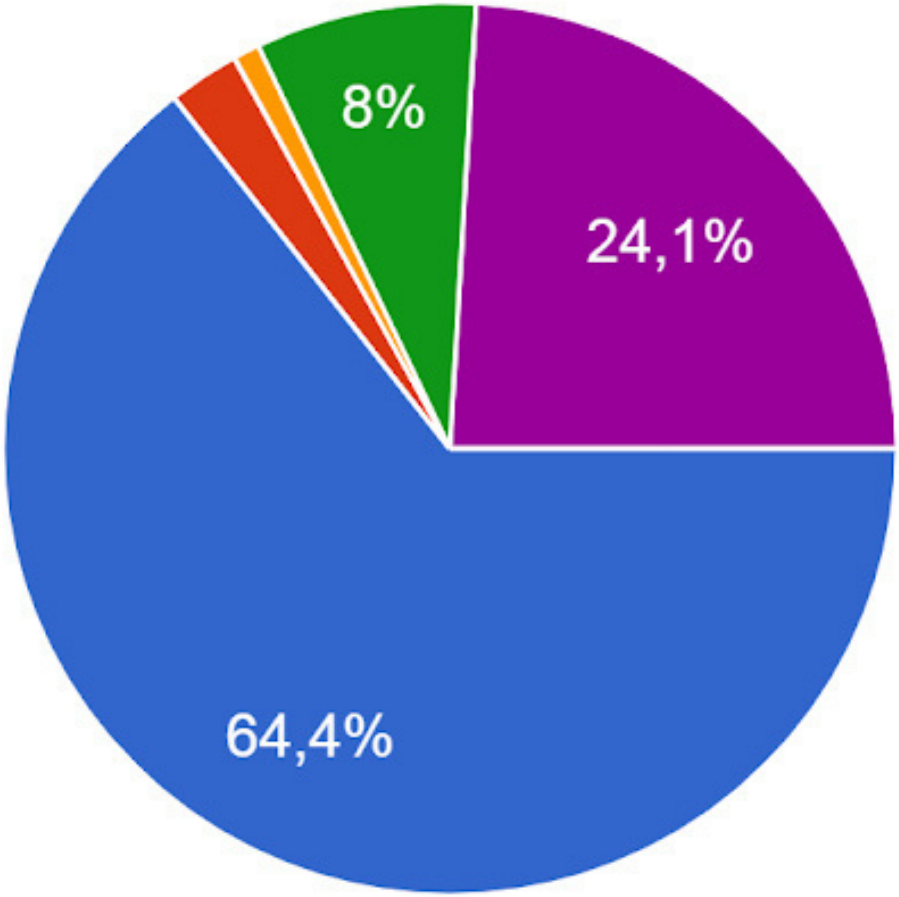
- ❖Non ci ho mai pensato (49,3%)
- ❖Sono rimasto/a deluso/a da una pregressa esperienza (12,4%)
- ❖Le associazioni non servono a niente (5,4%)
- ❖Dove abito non esistono associazioni (20,6%)

Numerose, 12,3%, sono le risposte alla domanda lasciata aperta,



17. Come hai conosciuto l'Associazione Genitori Tosti?

L’associazione Genitori Tosti, promotrice del questionario, nella maggioranza dei casi non era conosciuta prima della pubblicazione delle domande.



18. Che cosa dovrebbe contenere una buona legge a tutela dei caregiver familiari riconosciuti come lavoratori?

Alcuni *highlighits* delle risposte.

Il riconoscimento dello status di lavoratori perché di fatto impossibilitati a svolgerne qualsiasi altro.

1) Sostegno economico mediante riconoscimento di uno stipendio calibrato in base all'impegno necessario ed al carico assistenziale; 2) contributi figurativi per ogni singolo anno prestato come caregiver; 3) possibilità di prepensionamento; 4) riconoscimento di lavoro usurante; 5) riconoscimento dell'esistenza di caregiver con partita iva e conseguenti tutele, economiche e previdenziali; 6) canale preferenziale per accesso alle cure; 7) "ora d'aria", con personale preparato che ci consenta di staccare; 8) piano assistenziale personalizzato, fuori dall'obbligo bulgaro di dover usufruire di una tipologia di assistenza imposta, tramite le cooperative ed a minuti (!), con livello qualitativo pessimo e costosissimo; 9) sostituzione per ferie, con la possibilità di scegliere tra strutture e/o personale domiciliare di nostra scelta e gestione, e che copra le 24 h; 10) dopo la scomparsa del nostro caro assistito, riposizionamento professionale personalizzato, con staff che, in base alle nostre pregresse esperienze, ci riallinei con il livello di preparazione che avevamo prima di dover staccare con il mondo e ci aiuti a trovare una nuova collocazione IDONEA (avrei suggerimenti sul dove mettersi la fantastica qualifica di badanti, ma non è elegante). Nel corso di questa fase di formazione, il nostro sostentamento economico deve essere garantito dallo stato, visto che abbiamo perso tutto a causa della sua colpevole latitanza. 11) canale preferenziale per il riconoscimento delle invalidità acquisite, dal momento che è accertato che siamo destinate ad ammalarci anche noi, ed a diventare invalide a nostra volta; 12) obbligo per ASL ed uffici pubblici di semplificare tutti i processi che ci possono interessare, dagli iter per i presidi, alle prenotazioni di visite ed esami.

Il Garantire uno stipendio, un aiuto in caso di malattia o di necessità di riposo del caregiver, ma soprattutto tenere conto che sia i caregiver che gli assistiti sono esseri umani e hanno tutti diritto a vivere come gli altri e pensare al futuro di assistiti che vivranno di più rispetto ai loro caregiver.

Uno stipendio che consenta di vivere dignitosamente .perché io riesco a malapena a fare un partime e tra qualche anno quasi sicuramente dovrò licenziarmi per poter provvedere a mio figlio con cosa mangerò?

Sostegno psicologico

Semplificazione nelle procedure e capacità di rappresentare le necessità del familiare di fronte alle istituzioni (al pari dell'amministratore di sostegno)

Riconoscimento economico non in base isee.

Tutela

Sicurezza

Umanità

La possibilità di avere un part-time senza ridurre lo stipendio mensile.

18. Che cosa dovrebbe contenere una buona legge a tutela dei caregiver familiari riconosciuti come lavoratori?

Più flessibilità di orari nell'ambito lavorativo, ore di formazione, assistenti domiciliari competenti, insegnanti di sostegno competenti nell'ambito scolastici e per la totalità delle ore.

Riconoscimento della fatica.

Riconoscimento dei contributi, sostituzione ed eventuale figura in accudimento sia al disabile che al caregiver inviata a domicilio in caso di malattia del caregiver, figura educativa inviata a domicilio per almeno 6-8 ore settimanali per permettere la cura personale al caregiver ovvero fare una doccia, uscire a comprare qualcosa, o anche prendere una boccata d'aria, secondo necessità. Inoltre se possibile un compenso anche minimo, perché è un lavoro h24 che altrimenti dovrebbe svolgere una figura pagata dallo Stato, e quella figura verrebbe pagata. Inoltre opzione di formazione gratuita, in molti casi necessaria, ed assistenza infermieristica e supporto psicologico laddove necessario. Infine maggiore attenzione alla salute del caregiver che troppo spesso per mancanza di tempo si trascura, e soprattutto istituire un canale preferenziale per cui il caregiver non debba avere attese quando si reca a fare analisi e visite perché ha un disabile a casa che l'aspetta e molto spesso deve pagare una persona anche solo per andare a fare un banale prelievo di controllo.

Una seria presa in carico per i nostri figli

La premessa che per occuparsi di un figlio disabile si riconosca la fatica che c'è dietro. Ho dovuto ridurre drasticamente le mie ore lavorative ad un part time verticale. Le spese sono tante e comunque le cure di cui ha bisogno mio figlio sono necessarie per il suo futuro e la qualità della sua vita dipende totalmente da qualcun'altro. Che si riconosca che è un impegno, senza ferie , 24 h su 24 h che sfianca ed estenua chiunque. I turni "lavorativi" standard sono fatti di 8 ore. Invece in alcune situazioni, come la nostra: Persona nello spettro autistico, il caregiver è tenuto a sorveglianza ed assistenza continuativa senza tregua. È avvilente come il carico ricada solo sulle famiglie. Che ci sia un adeguato riconoscimento, anche economico, sarebbe umano e civile. Mentre al momento siamo abbandonati a noi stessi e alla condizione che viviamo.

La copertura finanziaria

Siamo eroi e così dobbiamo essere trattati.

Reversibilità ai figli

Sostegno economico pari a quello di un Oss. Corsie preferenziali per visite (ci trascuriamo troppo)

Dovrebbe riconoscere anche il nostro lavoro, invece siamo dei fantasmi e non abbiamo nessun diritto. Anzi risultando inoccupati dobbiamo pagarci tutto: esami visite mediche ecc.

Possibilità di usufruire del congedo straordinario (104) per ogni disabile e non per 2 anni della vita lavorativa del caregiver. Nessuna penalizzazione (tfr e carriera) se si è costretti a prendere congedo straordinario. SAD e ADI commisurata alle esigenze del disabile e non al budget dell'ambito. Servizi pubblici aperti in fasce orarie compatibili con le esigenze di cura. Possibilità di farsi assumere dal parente disabile in caso di rinuncia al proprio lavoro. Tutela pensionistica. Scorporo dei risparmi del disabile dal calcolo ISEE perché in assenza di certezze sul dopo di noi le famiglie devono poter risparmiare o investire per tutelare il futuro del disabile.

18. Che cosa dovrebbe contenere una buona legge a tutela dei caregiver familiari riconosciuti come lavoratori?

Il riconoscimento dello status di lavoratori perché di fatto impossibilitati a svolgerne qualsiasi altro

Renderli più sereni, e con essere sereni intendo la serenità di potersi permettere un aiuto

Possibilità di non lavorare per seguire il disabile

Avere un contributo economico e poter andare in pensione anticipata

Pensionamento anticipato, buoni da fornire a chi presta aiuto sia un familiare sia un professionista, stipendio a chi presta assistenza in modo che può decidere di non lavorare, meno burocrazia per richiedere ausili, visite mediche.

Uno stipendio adeguato al lavoro svolto al servizio del familiare disabile e aiuto nei momenti in cui il caregiver non ce la fa

Che ci tuteli in tutto e anche il dopo di noi ci spaventa moltissimo

Più tutele sanitarie contributi pagati dallo Stato possibilità di detassazione fiscale sia per il caregiver e sia per chi viene assistito

Diritti

Aiuto economico

Tenere presente il carico personale ed economico che sostiene un caregiver

Deve essere giusta per ogni singolo individuo che passa una vita intera ad occuparsi di un altro individuo che ne ha bisogno, sostegno economico psicologico ed idoneo ad ogni singolo caso.

Più aiuto economico

Versamento contributi per la pensione, che arrivi entro i 60 anni in casi come il mio in cui si è caregiver da così tanto tempo e tutela sanitaria, al momento tutta a proprio carico, che a volte impedisce la cura del caregiver

1) sostegno economico mediante riconoscimento di uno stipendio calibrato in base all'impegno necessario ed al carico assistenziale; 2) contributi figurativi per ogni singolo anno prestato come caregiver; 3) possibilità di prepensionamento; 4) riconoscimento di lavoro usurante; 5) riconoscimento dell'esistenza di caregiver con partita iva e conseguenti tutele, economiche e previdenziali; 6) canale preferenziale per accesso alle cure; 7) "ora d'aria", con personale preparato che ci consenta di staccare; 8) piano assistenziale personalizzato, fuori dall'obbligo bulgaro di dover usufruire di una tipologia di assistenza imposta, tramite le cooperative ed a minuti (!), con livello qualitativo pessimo e costosissimo; 9) sostituzione per ferie, con la possibilità di scegliere tra strutture e/o personale domiciliare di nostra scelta e gestione, e che copra le 24 h; 10) dopo la scomparsa del nostro caro assistito, riposizionamento professionale personalizzato, con staff che, in base alle nostre pregresse esperienze, ci riallinei con il livello di preparazione che avevamo prima di dover staccare con il mondo e ci aiuti a trovare una nuova collocazione IDONEA (avrei suggerimenti sul dove mettersi la fantastica qualifica di badanti, ma non è elegante). Nel corso di questa fase di formazione, il nostro sostentamento economico deve essere garantito dallo stato, visto che abbiamo perso tutto a causa della sua colpevole latitanza. 11) canale preferenziale per il riconoscimento delle invalidità acquisite, dal momento che è accertato che siamo destinate ad ammalarci anche noi, ed a diventare invalide a nostra volta; 12) obbligo per ASL ed uffici pubblici di semplificare tutti i processi che ci possono interessare, dagli iter per i presidi, alle prenotazioni di visite ed esami.

Prepensionamento

Tutelare la salute e aiutare nel costruire il dopo di noi

Uno stipendio adeguato per i disabili più gravi ma anche aiuti alle persone che lavorano e devono comunque seguire i congiunti

Diritto alla malattia e al riposo

Contributi economici e aiuti assistenziali pensionistici ecc.

Sostegno sia finanziario che di servizi per i caregiver e i disabili

Supporto attivo a tutti i bisogni educativi, sociali, fisici e psicologici

18. Che cosa dovrebbe contenere una buona legge a tutela dei caregiver familiari riconosciuti come lavoratori?

Un aiuto economico con contributi, perché quello del caregiver è a tutti agli effetti un mestiere, per chi non ha possibilità né di lavorare e né di poter pagare una persona è veramente dura

Stipendio e contributi

Prepensionamento

Penso ad altri che non sono in pensione come me. Penso che il minimo che possono pretendere è avere la copertura pensionistica per tutto il tempo in cui non possono o possono a tempo ridotto lavorare

Dovrebbe essere riconosciuto come lavoro vero e proprio, con contributi e malattia retribuita e trattamento pensionistico. Dovrebbe prevedere delle sanzioni qualora il pei non venisse attuato o rispettato nella sua sostanza. La legge 328/2000 esiste, ma qualora non venga rispettata non esiste alcuno strumento per farla rispettare.

Pensionamento anticipato

Innanzitutto il prepensionamento; più di tre giorni al mese di permesso.

Sostegno non solo economico ma anche pratico e formativo

Vorrei una legge "di buon senso" che tenga conto delle varie esigenze, che possa in qualche modo accontentare tutti e che i caregiver vengano finalmente ascoltati come "persone competenti"

Un servizio di salute pubblica efficiente e soprattutto presente, che si prenda cura realmente delle famiglie

Lavoro da 35 anni quindi una legge a tutela dei caregiver dovrebbe riconoscere per tutti gli anni di cura e di assistenza un prepensionamento senza decurtazione e penalizzazioni

Tutti i diritti dei lavoratori (retribuzione, ferie, festività, assicurazioni infortuni e malattie, diritto al riposo, accantonamento pensionistico, maternità ecc.)

Possibilità di anticipare il pensionamento

Tutte le tutele previste per i lavoratori dipendenti e assistenza alla persona disabile in caso di malattia del caregiver

Gli stessi diritti di un lavoratore con tutte le retribuzioni

In buona retribuzione e una certezza e una buona soluzione per il dopo di noi

Sostegno e monitoraggio costanti. Avere la possibilità di affidare per qualche ora al giorno il bambino ad altri. La possibilità di scegliere i terapisti in più strutture riabilitative. Non accettare a scatola chiusa chi ti viene proposto.

La tutela nostra e delle persone di cui co occupiamo

Equiparazione a lavoro, agevolazioni per svolgere pratiche presso uffici, assistenza domiciliare personalizzata, e riconoscimento di pensione al termine della prestazione lavorativa.

Aiuto mentre c'è il disabile, la pensione per chi tutela il disabile e soprattutto il "dopo di noi" che mi mette tanta preoccupazione.

Il riconoscimento anche a livello pensionistico

Pensione di anzianità per il caregiver familiare dopo la morte del disabile.

Sostegno economico , psicologico e formativo. Tutele soprattutto.

Ovviamente aiuti materiali o monetari o fisici visto che ci logoriamo fisicamente ed economicamente.

Contributi per una futura pensione.

Contributi, stipendio, diritto a personale che mi sostituisca in caso di malattia.

Oltre al compenso economico un sostegno psicologico.

Pensare alla pensione una volta diventati anziani e ad uno stipendio per chi non può lavorare.

Prepensionamento.

18. Che cosa dovrebbe contenere una buona legge a tutela dei caregiver familiari riconosciuti come lavoratori?

Il riconoscimento di ciò che fanno.

un aiuto concreto in tutto come sostegno sia economico che assistenziale e che comprenda una larga maggioranza di casi e non nello specifico perché tutti i Cargiver chi più chi meno hanno bisogno sia che accudisca un anziano un figlio o il coniuge.

Assistenza su più fronti.

Versamento contributi e pensione anticipata.

La possibilità di andare in pensione anticipatamente.

Aiuto vero, turni di assistenza come da legge al lavoro, non si può lavorare H24 tutti i santi giorni dell'anno anche se malati.

Tutto ciò che e ' riservato agli altri lavoratori.

Contributi.

accertata lo stato di invalidità la persona che se ne prende cura deve avere un riconoscimento economico mensile come se fosse un dipendente. Un caregiver lavora h24 con un carico di lavoro non indifferente.

Un riconoscimento economico e morale, dato il grande lavoro e l'impegno costante che abbiamo.

Sostegno.

Un aiuto economico.

Riconoscimento lavoro usurante con pagamento contributi figurativi e prepensionamento cumulando gli anni di lavoro con gli anni di caregiving.

La possibilità di anticipare il pensionamento con 30 anni di contribuzione e il diritto a personale per assistere i familiari quando il caregiver si ammala o necessita di terapie sanitarie.

Sostegni come sopra indicato.

Prepensionamento.

Una tutela pensionistica per quei genitori o familiari che hanno dovuto scegliere di abbandonare il lavoro a causa della gravità della disabilità del proprio caro.

Riconoscimento giuridico della figura ed economico.

Permettere una vita propria, dei momenti di relax e di pausa. Riconoscere un contributo come fosse un vero e proprio lavoro, un sostegno economico perché spesso i caregiver sono costretti a lasciare il lavoro o richiedere part time e accontentarsi di stipendi miseri pur di dedicare tempo al proprio assistito.

Tutele e aiuto.

Anche una pensione.

Pensione anticipata e aiuti socio/sanitari.

Tutti i diritti di un dipendente statale.

Vedere riconosciuto il nostro lavoro H24 come lavoro usurante e non come tante cretinate che si stanno sentendo da vari politici ultimamente il nostro lavoro è un lavoro che include varie figure tipo infermieri, terapisti ,OSS, badanti ,ecc. Tutto gratuito per lo stato italiano e ci continuano a calpestarci ma la cosa più grave è che calpestano i nostri CARI.

Delle buone possibilità x i familiari, x far si che le persone con disabilità possano rimanere nelle proprie case..e quindi un grande sostegno, anche economico.

Tutela economica, previdenziale, sociale

1 chi usufruisce della 151 dovrebbe maturare le ferie o in caso di ricovero del paziente dovrebbe tornare al lavoro e di fatto non stacca mai. 2 dovrebbe maturare la 13^ 3 va riconosciuto un percorso formativo che metta a frutto le competenze acquisite nel tempo. Spesso si perde il lavoro e non si rientra più xche non si hanno attestati e quindi si entra nel circuito del lavoro nero.

18. Che cosa dovrebbe contenere una buona legge a tutela dei caregiver familiari riconosciuti come lavoratori?

Riconoscere il mio lavoro e essere pagata visto che mio figlio necessita di assistenza 24/24.

La dignità.

Contributi anche x la pensione.

Tutelare noi caregivers e i nostri assistiti e permettere a tutti di poter rimanere a casa ad assistere il proprio caro con uno stipendio dignitoso come accade negli altri paesi.

Il diritto alla salute e al riposo.

Contributi per il lavoro di cura a partire da quando si è iniziato a farlo.

Aiuto in ambito sanitario e familiare fattivo. Il costo socio economico e sanitario nelle malattie gravi è altissimo e dobbiamo pure lavorare perché le spese non vengono totalmente coperte dalla sanità regionale. Investire sulla formazione di OSS e assistenti scolastici. La maggiore età fa perdere diritti ai nostri figli gravemente disabili. Occorre uniformare il rapporto ospedale territorio al sud e sull'emergenza urgenza. È indispensabile la pensione anticipata senza penalizzazioni perché è impensabile che con un carico enorme che sopportano le famiglie si possa arrivare all'età come da normativa.

Assegno mensile e contributi a fini pensionistici.

Un aumento delle pensioni di invalidità per potersi permettere un buon aiuto e lasciare il disabile in casa propria

Uno stipendio e un riconoscimento a fini pensionistici.

1. Servizio infermieristico domiciliare
2. Assistenza nelle faccende domestiche
3. Stipendio dignitoso
4. Supporto psicologico al caregiver.

Sostegno psicologico e contemplare modalità che permettano al caregiver di poter beneficiare di tempo da dedicare a se stesso e al suo benessere.

Tutte le tutele riconosciute ai lavoratori come minimo.

Prepensionamento.

il Riconoscimento degli anni pregressi a titolo di contributi per la pensione.

I benefici comuni ai lavoratori.

Lo stipendio.

Familiari riconosciuti come lavoratori, diritti riconosciuti.

Tutte i riconoscimenti di un lavoratore.

Riconoscimento del lavoro continuo svolto della qualità del lavoro. Possibilità di essere sostituiti per poter riposare.

Stipendio dignitoso e personale in aiuto.

assicurazioni ,'infortunistiche e versamenti contributivi.

Sostegno economico, tutele sanitarie.

Prima di tutto il riconoscimento del nostro lavoro quotidiano , avere indipendenza e una garanzia sul dopo

Riconoscimento del caregiver al livello nazionale, come lavoratore dipendente con tutti i diritti, stipendio, ferie, pensione.

Un aiuto economico.

Vorrei una legge non discriminante , equa che si occupi della salute psicofisica dei caregiver familiari per farli sentire meno soli.

la pensione per i genitori anziani; il prepensionamento per chi ha conservato un lavoro; l'aggancio alla legge 162/98 per consentire l'affiancamento di operatori ed assistenti che possano sostituire il caregiver; corsi di formazione a domicilio per insegnare al caregiver le giuste prassi; servizio di assistenza psicologica

18. Che cosa dovrebbe contenere una buona legge a tutela dei caregiver familiari riconosciuti come lavoratori?

individuale e di gruppo per il caregiver.

Il riconoscimento del lavoro di caregiver sia economico sia pensionistico.

Come minimo contributi pagati, assicurazione infortuni/vita.

Una tutela anche per il dopo di Noi. Visto che è' problema a cui noi genitori non possiamo non pensare.

Prepensionamento per il marito/moglie

Sostegno in tutti i campi

Contributi e una paga mensile.

poter andare in pensione prima possibile

Nel mio caso che da giovanissima ho dovuto dedicarmi alla crescita di un figlio con ritardo intellettivo, che si riconosca che questo sacrificio e' un lavoro a tutti gli effetti, e che ci venga riconosciuta una pensione un giorno

Le stesse tutele di un lavoratore dipendente

Di avere diritti come tutti lavoratori

Una retribuzione in modo da poter assistere 24 h su 24h il familiare.

Riconoscimento giuridico. Stipendio. Ferie e malattie. Sostituzione del soggetto nel momento di impossibilità di lavorare.

Pagamento di uno stipendio congruo ed il diritto sacrosanto, (visto che non ho potuto mentre seguivo mio figlio), di una pensione sociale.

Maggiore aiuto dal sociale, aiuto economico personalizzato, opportunità di inclusione vera.

Sostegno economico e contributi per una pensione dignitosa

Sono una lavoratrice ma ho potuto lavorare grazie al sostegno di mia madre e di badanti assunte privatamente con enorme dispendio economico. Ora non ho più sostegno familiare e sarebbe essenziale poter andare in pensione anticipatamente.

Diritto al riposo e alla retribuzione

Massima tutela e agevolazioni ascoltando le richieste del caregiver a seconda dei casi fornendo velocemente assistenza domiciliare specializzata Nei momenti di più bisogno

L'aiuto economico è fondamentale. Senza soldi non puoi fare nulla. Brutto dirlo. Ma questa è la conclusione. Dalle istituzioni aiuti zero, e più perché non gliene importa niente che altro. Magari qualche legge c'è. Ma per farle applicare minimo devi fare ricorso al TAR!
E allora preferisco avere disponibilità di denaro. Poi io saprei cosa fare per mia figlia. IO!!!! Pensare che non ho mai dato importanza ai soldi. Avevo altri valori prioritari. Ora no. Ora io devo pensare a lei. Senza pensarci due volte. E scusate la sincerità....

Il diritto alla libertà personale oltre al giusto riconoscimento del carico assistenziale e dell'equiparazione a qualsiasi lavoratore per ferie, malattia e pensione, anche questa commisurata al lavoro usurante prestato. Il diritto all'aiuto perché in molti casi un solo assistente non é sufficiente per seguire una persona in condizioni di gravità, bambino o adulto che sia. Il diritto ad essere seguiti da medici e psicologi che monitorino le condizioni di salute (come per i medici del lavoro) anticipando e scongiurando episodi di burnout.

Aiuto economico, psicologico, fisico

Il riconoscimento dell'impegno svolto quantificato in termini economici che è un risparmio per lo Stato

Burocrazia snella e la possibilità di decidere cosa fare durante e dopo di noi.. quindi una forza economica. Aiuti quotidiani.

Uno stipendio, perché' è un vero e proprio lavoro .tra i più usuranti con relativi contributi.

Adeguare il Caregiver ad attività lavorativa vera e propria, con diritti e doveri, in quanto, fattivamente lo è.

18. Che cosa dovrebbe contenere una buona legge a tutela dei caregiver familiari riconosciuti come lavoratori?

No a forme di pietoso assistenzialismo occasionale e senza regole!!!

Sostenere economicamente il caregiver e riconoscerlo come risorsa .

Prepensionamento

Riduzione orario a pari stipendio o riduzione anni di lavoro o facilitazione nello svolgimento di pratiche burocratiche o indennità e più personale sanitario a disposizione.

Uno stipendio ed un dopo di noi

Dignità

Il riconoscimento di un lavoro e di un compenso adeguato per un lavoro di cura faticoso fisicamente ma soprattutto emotivamente. Poi dovrebbe contenere l'idea che essere Cargiver anche se è spesso una scelta obbligata non deve essere più considerato volontariato.

Riconoscimento diritti dei lavoratori

Di riconoscere questa figura .

Dei veri diritti che diano modo di lavorare serenamente a chi ha un impiego fisso o meno e tanto sostegno psicologico.

Sicurezza, dovremmo avere la sicurezza almeno economica, che non vuol dire essere benestanti ma sollevarci da qualche problema.
Non siamo macchine ma lo Stato ci chiede di esserlo. Spesso andiamo avanti per amore, ma non basta

La stessa tutela di tutti i lavoratori

Il diritto di essere riconosciuti lavoratori a tempo pieno h24 senza la possibilità di avere una vita privata sociale; aiuti per permettere al caregiver di respirare .

Riconoscere quanto meno i contributi per tutti quegli anni che si sono dedicati ad assistere il proprio familiare così da avere diritto alla pensione e dargli uno stipendio decoroso per il lavoro svolto che è impagabile...

Se il caregiver è già lavoratore, c'è bisogno di:
Almeno un giorno a settimana di astensione dal lavoro (assenza valida a tutti gli effetti retributivi e contributivi.)
integrazione stipendio,
Possibilità di pensione anticipata senza decurtazioni.
Se non lavoratore c'è bisogno di stipendio come per badante al massimo delle ore.
Aumento della presenza sul territorio e della qualità delle strutture pubbliche sanitarie e sociali che si occupano dei disabili
Aumento dell'assistenza domiciliare per quei disabili che non hanno la possibilità di uscire di casa

Un riconoscimento economico e il diritto alla pensione per poter affrontare più serenamente il proprio impegno di caregiver

Il sostegno economico del caregiver

Contributi figurativi

La libertà di scegliere quanto e come dedicarsi al proprio familiare con disabilità

Riconoscimento che è un lavoro

Riconoscimento pensione perché è un lavoro h24

pensionamento anticipato 5 anni e aiuto sul lavoro orario flessibile

Essere tutelati vuol dire avere aiuto specialistico adeguato per assistito ,avere diritto alla salute con sostituto a carico dello Stato, Ferie e pensione giusta per il lavoro svolto.

Dialogo costruttivo personalizzato

Un aiuto... non solo economico ma anche psicologico, un dottore disposto a rispondere alle tue domande quelle più sciocche ,e magari una volta a settimana un bravo infermiere che guardi due orette la bimba...

18. Che cosa dovrebbe contenere una buona legge a tutela dei caregiver familiari riconosciuti come lavoratori?

Contributi previdenziali.

La tutela sia finanziaria che assistenziale , la possibilità di riscattare ai fini pensionistici gli anni dedicati all'assistenza , un sindacato per i caregiver , un telefono dedicato come centro d'ascolto.

Prevedere un sostegno psicologico, economico e di collaborazione.

Prepensionamento.

Riconoscimento economico e pensionistico, tutela sanitaria.

Un contributo mensile come aggiunta di spese mensili a carico nostro che lo Stato non riconosce.

Più rispetto ed un aiuto.

Uno stipendio da parte dello Stato.

Tutte le tutele che hanno i badanti: pensione, riconoscimento lavoro usurante, diritto al riposo e a curarsi.

Un progetto a doc per l'assistito.

Flessibilità orario di lavoro. Aiuto economico in base al reddito. Sostegno psicologico gratuito.

Aiutare i familiari di persone con disabilità non solo economicamente ma anche attraverso persone che ti permettono di prenderti un'ora libera per poter staccare la spina.

I caregiver sono lavoratori a tutti gli effetti h 24 365 giorni al anno.

Contribuzione come qualsiasi altro lavoro.

Chi è caregiver è costretto a non lavorare. Tutelare i caregiver con un sostegno economico

Avere più aiuti dallo Stato.

Possibilità di prepensionamento a 58 anni, un aiuto socio-sanitario e un sostegno psicologico per i caregivers

Garantire aiuto adeguato da parte della riabilitazione e della sanità, un a tutela economica mensile in previsione di una pensione futura.

Avere stessi diritti di un lavoratore.

Meno burocrazia e servizi di facile accesso e risposta pronta alle necessità famigliari.

I diritti come tutti gli altri lavoratori e un assistenza adeguata a domicilio quindi formata.

Riconoscimento di un vero e proprio inquadratura lavorativa 24 su 24 ...anche un assistente domiciliare è riconosciuto , noi ??? No. Nonostante abbia "studiato" per forza, quasi obbligati e costretti una scuola che riguarda la parte sanitaria , educativa , alimentare , comportamentale e anche legislatura, mal grado tutto ciò non tutti riescono a tenere passo a tutte queste " scuole " . NON SIAMO DEI COMPUTER, anche quello dopo un po' si " surriscalda " .

Sostegno anche nella gestione quotidiana oltre che economica

Sussidio economico

Aiuti

Uno stipendio adeguato

Dignità per la ns vita già difficile

Tutela maggiore del nostro lavoro. Aiuto in caso di problemi o malattia.

Tutela soprattutto all'assistito, in caso che al caregiver accada qualcosa

Diritto ad una vita dignitosa con stipendio e contributi a fine pensionistico

Prevedere una strutturazione del tempo lavorativo che implichi periodi di sollievo per il caregiver fornendo personale a domicilio della persona di cui ci si occupa senza dover ricorre a istituzionalizzazioni programmate.

Assicurazione e pensione per il caregiver

18. Che cosa dovrebbe contenere una buona legge a tutela dei caregiver familiari riconosciuti come lavoratori?

Diritti tutelati e agevolazioni economico sociali

La possibilità di andare in pensione con molto anticipo

Avere personale qualificato per stare con la persona che ne necessita

Retribuzione e pensione anticipata

Riconoscimento economico

Non essere lasciati soli dalla società, anche con momenti ricreativi e di svago

Tutele come ogni altra mansione svolta

Sostegno economico

Economici sia per il caregiver che per il disabile che dovrà vivere dopo noi

Stipendio adeguato e assistenza

Buon sostegno economico

Più aiuto economico

Dovrebbe esserci la possibilità di avere un valido sostituto in caso di malattIa del caregiver o anche per qualche momento di svago

Più diritti perché è un vero lavoro, h 24. Alle spalle abbiamo terapie convenzionate e tante tantissime private ricoveri. Più aiuto da parte dello Stato, con 515€ Non si riesce a fare nulla.

Riconoscimento figura/ruolo professionale.

Sostegno psicologico, finanziario, e assistenziale

Dovrebbe riconoscere i caregiver perché con un bambino piccolo disabile come il mio è quasi impossibile lavorare al di fuori di casa. Ed è un lavoro a tutti gli effetti. Ho dovuto imparare ad essere la sua infermiera, a riconoscere le diverse crisi epilettiche che fa. A stimolarlo come una fisioterapista. Senza contare che si fa fatica a fare tutto. Io ho una figlia di 5 anni oltre a lui e fatico pure ad avere momenti solo per lei. Inoltre, se una persona volesse continuare a lavorare ci dovrebbe essere una persona che mi sostituisca e i servizi pubblici non possono passare più di tot ore.

Dovrebbe essere personalizzata sulle esigenze di ogni realtà famigliare con un disabile e quindi proporzionata in base alle necessità del caregiver e della sua quotidianità

Contributi previdenziali, tutela della salute, altro

La possibilità di lavorare con assistenza al disabile garantita facilità di inserimento lavorativo che non c'è per chi è caregiver le aziende non li vogliono flessibilità di orari pensione anticipata

Ferie, sostegno psicologico e formativo, ore di sollievo, contributi

Di ottenere quello di che si ha bisogno è di non lottare sempre

I diritti per una vita dignitosa, per vivere,, momenti di libertà, per curarsi e riposare

Uno stipendio

Aiuti monetari, psichici e fisici...una futura pensione

Un piano previdenziale

Tutela a livello economico di

Dovrebbe riconoscere il lavoro dei caregiver come tale

Una tutela minima

La tutela In pratica della legge 104 e di chi aiuta

Per noi genitori che ci prediamo cura dei nostri cuccioli dalla nascita la pensione con 20 25 anni di contributi. Perché siamo già vecchie lavoro casa altri figli ricoverati che non finiscono mai interventi ecc.

18. Che cosa dovrebbe contenere una buona legge a tutela dei caregiver familiari riconosciuti come lavoratori?

Come faremo arrivare 67 e avere le forze per stare ancora con i bisogni dei nostri figli?

Che si tratta di lavoro h24

Un'indipendenza economica. Del tempo libero da dedicare ad altri interessi ... un sostegno psicologico per la famiglia ...

La possibilità di un prepensionamento di almeno 10 anni, con i restanti contributi previdenziali erogati a nostro favore dallo Stato, avendo così la possibilità di dedicare il tempo occupato dal lavoro a favore dei nostri familiari che necessitano del caregiver

Tutela della salute dei caregiver

Riconoscere la figura del caregiver

Aiuti esterni gratuiti è un compenso adeguato per poter ridurre l'orario di lavoro per aiutare senza troppa stanchezza il proprio figlio malato

Pensione anticipata

Contributo economico parametrato al tipo e al grado di disabilità, alle ore dedicate all'assistenza, all'accompagnamento alle terapie e sottratte al lavoro. Anche per i liberi professionisti che non hanno accesso ai permessi retribuiti L. 104

Aiutare i caregiver a non essere obbligati ad abbandonare il lavoro. Non mi hanno concesso il part time. Sono laureata e ho buttato la laurea nel wc per seguire la mia bambina! Il mio compagno lavora e mi mantiene. Ma se ci separassimo? E poi lavorare fuori casa mi manca.

Il diritto al part time lavorativo

Supporto psicologico x i familiari

Contributi assistenziali e previdenziali

Il riconoscimento dei loro diritti in quanto studenti, e l abbattimento del fuori corso per lo studente caregiver.

Dovrebbe essere una legge quadro, che preveda le varie casistiche: caregiver anziani, caregiver giovanissimi, caregiver lavoratori, famiglie monogenitoriali. Dovrebbe specificare che il compito del caregiver è di natura unicamente assistenziale e non va a sostituire i compiti delle istituzioni stabilite dalla legge 328/2000 art. 12

Dignità, la dignità di vederci, di sostenerci, di non dividerci, il non essere soli in questi pellegrinaggi di speranza, le spese sono immani, e il dolore emotivo è insostenibile, non esistiamo e devono vederci e tutelarci, ma soprattutto tutelare chi curiamo

Più giorni al mese, un'indennità fissa mensile, più di due anni di congedo (quando le situazioni sono croniche come si fa?!?!)

Penso al dopo di noi: chi se ne occuperà di mia figlia che ha un ritardo mentale con epilessia?

Assistenza a domicilio ed economica

Restituire dignità a chi, come me, ha dovuto lasciare il lavoro e fatica arrivare a fine mese

Assistenza

Essere riconosciuti legalmente e percepire un mensile visto che è impossibile lasciare da soli i nostri cari 24 ore su 24

Che ci vengono riconosciuti gli stessi diritti dei lavoratori

Retribuzione e contributi per l'assistenza data

Previdenza assistenziale e trattamento pensionistico

Dovrebbe contenere un minimo di stipendio assicurato, al fine di nn soffrire ulteriormente la difficoltà nn potendo lavorare di dover accontentarsi e tante volte privarsi di cose fondamentali

Limare un po' gli anni di lavoro. Dai o 5 o 3 anni meno degli altri

18. Che cosa dovrebbe contenere una buona legge a tutela dei caregiver familiari riconosciuti come lavoratori?

La possibilità di riscattare gli anni da caregiver come quelli militari. La preferenza a posti nei concorsi

Che tengano conto che non abbiamo nessun diritto ...ne ferie ne malattia non possiamo nemmeno ricoverarci in ospedale ...lavoro H24 365 giorni l anno....quanto costerebbe tale servizio alla comunità????

Tutto ciò che è riconosciuto ad un lavoratore h24

Tutele sindacali

riconoscimento del caregiver,uno stipendio adeguato e tutele per potersi curare e riposare e un giorno che il disabile non c'è più una pensione adeguata per poter vivere dignitosamente perchè una come me che non ha potuto lavorare non avrà mai una pensione e quindi come sarà il mio futuro???

Sostegno

Pensare al dopo di noi per nostri figli

Una regolamentazione adeguata per evitare speculazioni

Un riconoscimento umano, morale, psicologico e fisico.. tutelare la figura del caregiver perché altrimenti da un punto di vista sociale l'Italia sarebbe davvero indietro

Aiuti concreti

Un giusto compenso e aiuto alla persona che si cura h24 del familiare disabile

Una regolamentazione adeguata affinché non ci siano speculazioni su questa figura.

Un aiuto economico in modo tale che il caregiver possa delegare a qualche figura professionale o comprare degli ausili/ oggetti di uso quotidiano che possano richiedere meno sforzo fisico da parte del caregiver

Avere tutti i diritti di lavoro h24

La possibilità di maturare una pensione.

Tutela, stipendio e riconoscimento degli anni impiegati all'assistenza del disabile come anni per ottenere la pensione. Si dovrebbe anche tener conto che un care giver fa spesso assistenza 24h su 24h!
Spero di essere stata chiara.

Riconoscimento della professionalità acquisita, se non uno stipendio, almeno degli aiuti pratici

Innanzitutto divenire caregiver dovrebbe essere una scelta e non un obbligo e la possibilità di versare dei contributi attraverso una somma congrua riconosciuta in base alla situazione che si accudisce.

Possibilità di poter avere più permessi lavorativi nel mese oltre i 3 GG previsti dalla legge 104

Riconoscere come lavoro h24

Aiuti e assistenza domiciliare almeno per 12 ore al.giorno

Diritti alla disabilita di un genitore che assiste il proprio figlio

Una tutela per andare avanti nella vita quotidiana sia economica che psicologica finchè la persona assistita è viva. Una tutela economica quando la persona assistita non c'è più visto che non possiamo lavorare e quindi avere una pensione futura.

Un riconoscimento pensionistico

Elasticità e Smart working

Vorrei sicuramente un check up completo gratuito almeno ogni due anni - sostegno psicoterapeutico al bisogno - trasporto gratuito dove ce ne fosse bisogno - meno burocrazia per poter accedere ai servizi

Un aiuto concreto per poterci consentire una vita dignitosa per noi e i nostri cari purtroppo non autosufficienti

Un sostegno economico non bastano mai i soldi purtroppo

Il diritto alla pensione

18. Che cosa dovrebbe contenere una buona legge a tutela dei caregiver familiari riconosciuti come lavoratori?

Stipendio contributi pensione

Esistere e mantenere i diritti dei familiari la

Tutele a 360 considerando il carico fisico, psicologico, emotivo quotidiano costante 24h al giorno 365 giorni l anno. Una assicurazione sanitaria o agevolazioni sanitarie anche per noi che ci ammalano spessissimo o abbiamo dolori ovunque a forza di spostare sollevare ecc....
Una qualifica adeguata a trovare lavoro simile o la possibilità di frequentare post morte del paziente/ famigliare dei corsi di specializzazione per trovare lavoro anche dopo.

Il fatto che noi lavoriamo h24 ore senza tregua. Non le classiche 8-9 ore e basta. Ma sempre di continuo

Aiuti e sussidi

Sicuramente garanzie e non forme sperimentali ,garanzie e sostegno sia
economici che sotto forma di servizi assistenziali al domicilio

equiparare il tempo assistenziale ad un vero rapporto di lavoro che lo stato deve retribuire o almeno contribuire. questa storia che siccome si è familiari è dovuto deve finire...

Riconoscimento del tempo/lavoro svolto a casa a sostegno dei nostri cari affetti da disabilità

Aiuto finanziario e un riconoscimento come lavoratore

Tutele e diritti ..

Il riconoscimento del lavoro svolto(non 8h/gg ma 24h!!!) ed anche le tasse pagate come qualsiasi lavoratore in base all'impegno svolto per il disabile

Sostegno psicologico economico e sociale

Assistenza infermieristica domiciliare

Che vengano riconosciuti lavoratori e che lo stato se ne occupi un po di più perché sto vedendo più mia madre sta male e più deve pagare e non essere aiutata ne lei e ne io con la mia famiglia. Sotto queste feste è la coda più brutta essere abbandonati da tutti ma abbiamo una buona Unione e meno male che pensi sia l'unica che mi ci può togliere nessuno

Più sistema educativo a scuola

Gli stessi diritti di un lavoratore, stipendio, contributi, ecc... Io ho abbandonato il.mio lavoro per seguire mio figlio ma ora lui va alla scuola materna e io sto cercando un'occupazione perché l'economia della famiglia deve andare avanti... Mi vedo costretta però a scegliere tra un lavoro e continuare a seguire mio figlio come merita

Sostegno e aiuto nella quotidianità , formazione all'educazione e terapia, aiuto economico.

Dovrebbe dare sostegno reale tangibile sia economico che di supporto

Capire che siamo costretti a scegliere tra figli disabili e lavoro

Rispetto riconoscimento dignità

Un riconoscimento economico e contributi previdenziali per chi ha dovuto lasciare il lavoro e per chi , come me ha dovuto ridurre di molto le ore lavorative, almeno la possibilità del prepensionamento. E tante altre cose...

Indennizzo vitalizio per tutti

La possibilità di scegliere un orario di lavoro compatibile con gli impegni quotidiani. E se questo non fosse possibile e il cargiver fosse costretto a lasciare il posto di lavoro, una copertura economica, che potrebbe essere anche in buoni (benzina, buoni per la manutenzione ordinaria dell'auto, tutti i tipi di ausili) in pratica coprire i costi legati al disabile

Un compenso adeguato

Vitalizio

Rispetto e umanità.

18. Che cosa dovrebbe contenere una buona legge a tutela dei caregiver familiari riconosciuti come lavoratori?

Protezione in generale

Tutto. Quello che ci riguarda

Dei buoni propositi

Gli stessi diritti di qualsiasi lavoratore. Io comunque preferirei poter lavorare e avere una persona in aiuto con mio figlio da parte dello stato (infermiere domiciliare ecc)

Quanto espresso prima nei bisogni più la maturazione della pensione per gli anni dedicati alla cura del familiare disabile

La dignità di queste persone.

Permettere di assistere il proprio figlio tranquillamente

Essere riconosciuti

Che al bisogno si possa usufruire di più di 2 anni di congedo straordinario avendo 2 figli a carico disabili e non solo 2 come ora. Ho paura che perderò il lavoro che ho.

Mantenere le promesse...un aiuto continuo alle famiglie ...

La figura di un'infermiera che intervenga nelle ferie. Ovviamente le ns non saranno mai vere ferie ma a volte ci può essere la necessità di allontanarsi anche solo per mantenere un equilibrio mentale

Vorrei tanto poter rimanere a casa con mia figlia o perlomeno dimezzare il mio orario di lavoro dipendente quindi vorrei che al caregiver fosse riconosciuto come lavoratore con uno stipendio e dei contributi versati in riconoscenza al lavoro che svolgiamo in casa. Vorrei ci fosse la possibilità di avere una persona che venga ad aiutare in casa e vorrei ci fosse supporto psicologico dalle ULSS, servizio che ormai è impossibile accedervi

A parte un riconoscimento economico per coloro che hanno perso il lavoro.
Liste di mobilità per chi vuole lavorare.
Meno discriminazione per chi lavora e rischia di perderlo, tutela legale su mobbing.
Esenzione dei ticket per la diagnostica e patologie inerenti alla cura del familiare.
Riconoscimento della malattia professionale.

Dovrebbe essere riconosciuta come lavoro !

l'equivalente delle ferie per farci prendere delle giornate per staccare. ovviamente non proprio come le ferie che uno se ne va per una settimana ma dei giorni in cui si viene sostituiti per almeno 8 ore senza pensare a chi si prenderà cura del ragazzo e ad impazzire per una adeguata organizzazione

Dovrebbero essere protetti e avere tutti gli aiuti che chiedono

Aiuto per la famiglia

La tutela alla nostra salute e indipendenza

È un lavoro duro ma bello

Sostegno psicologico ed economico

Non saprei anche perché essere riconosciuti come lavoratori è di per sé un successo

Soprattutto il diritto alla salute fisica e psicologica.

Contributi previdenziali, possibilità di essere sostituita, sopratutto in caso di emergenze, da personale preparato su le necessità di mio figlio.

Ci vorrebbe una legge che riconosce il lavoro di Caregiver come uno "tradizionale" con pensione a seguito

Una tutela completa su tutti gli aspetti di vita del malato

La consapevolezza del loro ruolo

Tutela sanitaria e assicurativa

Pensione

18. Che cosa dovrebbe contenere una buona legge a tutela dei caregiver familiari riconosciuti come lavoratori?

Riconoscimento economico e misure che riconoscano la caratteristica usurante di questa attività: prepensionamento, esenzioni per terapie collegate al carico di lavoro.

Tutela a vita

Prepensionamento

Più permessi lavorativi

La tutela come qualsiasi lavoratore, malattie, contributi, assicurazione e poca burocrazia,

Assistenza psicologica

Aiuto a 360° ma soprattutto percorsi individuali si assistenza

Aiuto concreto di presa in carico della persona disabile durante l'orario di lavoro

Lo stato dovrebbe sommare l'assistenza al lavoro a livello contributivo, nel senso di avere la possibilità di andare in pensione prima senza una drastica riduzione della mensilità. Si lavora in azienda, ma il lavoro principale è quello che si svolge a casa nell'assistere il familiare disabile. Per le persone che non lavorano avere un adeguato sostegno reddituale.

Una presenza qualificata tra educatore e oss che possa stare con mia figlia mentre sbrigo faccende domestiche o vado a fare una visita in tranquillità e serenità ,poter uscire un paio d'ore senza avere l'ansia di fare in fretta o rinunciare.

Riconoscimento come lavoro con contributi per la pensione

Più tutela, uno stipendio con cui campare visto che nella maggior parte dei casi non si può andare a lavorare

Semplificazione degli iter burocratici, riconoscimento economico e previdenziale, strutture per ricoveri di sollievo a costi accettabili

Un reddito dignitoso per le famiglie che hanno a carico queste persone e la possibilità di avere centri specializzati dove mettere la persona nel caso in cui non abbia più parenti vivi o parenti che vogliano prendersene cura

Riconoscimento economico e legale per la figura lavorativa del caregiver

Riconoscimento impegno e dotarsi di fondi per l'aiuto

Dovrebbe contenere sussidio economico al genitore che si occupa del proprio figlio malato affinché possa spostarsi per le. altre riabilitazioni A PAGAMENTO

Stipendio e pensione

Riconoscere il nostro lavoro e dare aiuto

Retribuzione economica, assicurazione e pensione

Dignità reale riconosciuta per i caregivers, anche dal punto di vista economico. Rimborso per trasferte in ospedali fuori regione, migliorare le reti tra le varie associazioni

Aiuti economici concreti, personale di supporto e sostegno psicologico anche per i caregivers.

I caregiver dovrebbero essere riconosciuti come lavoratori a tutti gli effetti, quindi avere uno stipendio e riconosciuti i contributi per gli anni in cui si occupano dei loro familiari non autosufficienti

Tutelare anche a livello contributivo pensionistico perché molti di noi hanno rinunciato al lavoro o come me lavorano part-time per poter dare la migliore assistenza possibile al proprio/a figlio/a. Magari anche una copertura assicurativa in caso di malattia o infortunio del caregiver in modo da poter provvedere con altra figura assistenziale formata alle necessità della persona da assistere per tutto il periodo di convalescenza del caregiver

Aiuti concreti

La possibilità di poter andare in pensione quando si è stanchi con una pensione dignitosa e più aiuti durante la vita da lavoratore

I veri bisogni della realtà del nucleo familiare ...perché ognuna è a se...ad esempio io sono da sola senza

18. Che cosa dovrebbe contenere una buona legge a tutela dei caregiver familiari riconosciuti come lavoratori?

mai aver avuto un sostegno fisico nell'aiutare...mai avuto il mantenimento per i miei figli perché ne ho due che ho cresciuti da sola...Non mi si può accumunare a chi o per lo meno ha un coniuge oltre che per la parte finanziaria ma anche per quella psicologica e fisica che non sono da meno.....il peso tutti sulle mie spalle logora molto

Assicurazione per “un dopo di noi “

Rispetto e certezza

Un sostegno psicologico, ed economico.

Aiutare chi non c'è la fa

Diritto a malattia, riposi e ferie.

Contributi lavorativi

Prepensionamento, assistenza domiciliare professionistica, sostegno ai genitori che vivono in uno stato di isolamento dalla vita sociale.

Maggior sostegno economico nel dopo di noi

Prepensionamento per genitori che lavorano e più assistenza pubblica a casa .

Se non è possibile un riconoscimento economico, almeno i contributi figurativi persi da quando si è lasciato un lavoro e averli da qui in futuro, per non perdere quelli versati in precedenza.

Assistenza sanitaria dignitosa,aiuto economico,fisioterapia adeguata frequente e continua. Idrokinesiterapia

La possibilità di avere una formazione perché molte volte non si sa cosa è meglio per nostri cari.

Assistenza psicologica gratuita

Stipendio e pensione dignitosi

Il riconoscimento del ruolo di supplenza alle carenze di servizi che di fatto negano i diritti della persona con disabilità sotto forma di un accompagnamento pensionistico anticipato

Mandarli in pensione anticipata

Le tutele, quelle vere. Non quattro soldi o progetti vaghi. Non normative riconosciute da una regione si e tre no.

Informare più possibile

Sostegno economico, sostegno medico, sostegno nelle varie visite a cui si deve sottoporre l ammalato, sostegno nel girone infernale della burocrazia che ti toglie le ultime forze rimaste, sostegno psicologico.

Semplicemente un vero aiuto dallo Stato e non quel fasullo decreto legge che Renzi si vanta di aver fatto. Una assistenza come la danno agli extra comunitari, mentre si nostri figli sono tristi come quando c'era Hitler i disabili andavano abbattuti, rendiamoci conto cosa ci danno come sostegno? L elemosina per sciacquarsi la bocca per dire che ci aiutano. Non vado oltre ci sarebbe da parlare per ore.

Un aiuto economico e una persona che possa sostituirla al momento del bisogno o per alleviare un po' il peso del lavoro continuativo. Non dovere preoccuparsi quando si sta male di dover provvedere al disabile e di avere saltuariamente del tempo per dedicare a sé stessi senza sentirsi in colpa. Per evadere e non cadere in depressione psicofisica

Un fondo salute e assicurazione infortuni.

Aiuto concreto sostegno psicologico

Garantire uno stipendio, contributi per una pensione futura, assistenza nel caso mi ammalassi e anche per staccare un po' e sbrigare eventuali faccende personali.

Venga riconosciuta la libera professione che la 104 non prevede

Riconoscimento malattia, ferie, permessi, pensione

Soluzioni diversificate per situazioni particolari

18. Che cosa dovrebbe contenere una buona legge a tutela dei caregiver familiari riconosciuti come lavoratori?

Prevedere strumenti che garantiscano la giusta tutela in ambito lavorativo (riconoscimenti permessi ad hoc, una compensazione economica in caso di obbligatorietà a ricorrere al part time, per l'eccessivo carico assistenziale)

Di garantire i diritti dei disabili sempre, soprattutto per i bambini. L'Inps e la scuola fanno quello che vogliono

Dovrebbe avere anche la possibilità di ritagliarsi del tempo per se stessi , avendo a disposizione delle figure professionali gratuite che ti vengono a casa nel momento che richiedi il momento libero da gli impegni e un buon sostegno psicologico

progetti personalizzati velocità negli ausili semplificazioni burocratiche riconoscimento economico per il grande risparmio che lo stato ottiene se dovesse sostenere le spese di un ricovero a tempo pieno del disabile

Retribuzione e contributi

Contributi per la pensione

Sostegno economico, psicologico

Non saprei ho ancora difficoltà a comprendere quanto sia totalizzante questo ruolo, provo a viverlo nella normalità

Progetto di vita durante e dopo di noi

Contributi figurativi per il Caregiver e stipendio in base alla gravità dell'assistenza

Supporto psicologico, economico, assistenziale per il paziente e chi lo segue

Contributi Inps conteggiati in modo che chi non ha potuto lavorare per assistere un parente non autosufficiente poi sia vittima di povertà in età in cui non potrà più lavorare

Supporto

Tutela genitori lavoratori e soli

Solo gli aiuti economici non bastano spesso c'è bisogno di una rete sociale per uscire dall'isolamento

Tutto ciò che è riconosciuto ad un lavoratore dipendente della pubblica amministrazione

Vorrei che il nostro fosse riconosciuto lavoro a tutti gli effetti

Aiuto e sostegno

Contributi assicurativi

Il diritto di poter assistere il famigliare disabile potendo lasciare il proprio posto di lavoro e riuscire a vivere dignitosamente

Permettere ai cargiver lavoratori di andare in pensione a 60 anni in modo da potersi occupare dei figli ed attuare il durante noi ed il dopo di noi

Beneficio economico e supporto psicologico.

La possibilità di aiuti economici per prendersi un po' di tempo per se stessi

Tutele relativamente alla possibilità di permettere al caregiver di lavorare e di poter ritagliare del tempo per se con la tranquillità che chi lo sostituisca sia preparato e competente

Un salario periodi di riposo aiuto psicologico insomma la possibilità di avere anche una vita propria.

Riconoscimento di una pensione a che ha assistito tutta la vita un parente disabile GRAVE. Aiuti economici per permettere alla famiglia di assistere il disabile per sempre, anche dopo la scomparsa dei genitori. Occorre una rete di persone che assistano a vita tutta la famiglia senza istituzionalizzare i disabili. DOVREBBERO ESSERE SCELTI DAI PARENTI , gli unici che possono capire le esigenze e insegnare come muoversi. Costerebbe allo Stato molto meno e sarebbe più dignitoso per tutti. Ci vorrebbe anche un controllo SERIO E PREPARATO da parte dei Comuni o delle ASL per garantire qualità degli interventi.

Diritti e sostegno

18. Che cosa dovrebbe contenere una buona legge a tutela dei caregiver familiari riconosciuti come lavoratori?

Un sostegno economico ma soprattutto sociale. Riconoscere la nostra non solo come professione , ma come , e soprattutto missione. Tutelare noi e i nostri familiari con controlli approfonditi su chi ha diritto e chi meno.

La certezza di poter essere assistiti negli spostamenti x il malato e sostituiti da personale qualificato e selezionato in caso di loro malattia e/o di infortuni.

Un buon aiuto per i figli disabili

Un assistenza a ore, in modo da permettere di evadere un po' da quella che è l assistenza h24

Contributi per una pensione futura come un normale lavoratore....

Aiuti concreti e non chiacchiere

Contributi figurativi

Aiuto economico adeguato alle necessità, aiuto per il trasporto dove necessario, supporto psicologico ed educativo per i caregiver, aiuto fisico durante le ore di lavoro per evitare di dover restare a casa perdendo il lavoro

Che venga riconosciuto al caregiver un aiuto economico per potersi fare aiutare pagando altre persone

Meno burocrazia il non sentirsi sempre soli

Tutela come lavoratore (infortunio o malattia) , assistenza per godere di riposo , previdenza sociale per chi, come me , licenziata perché ho figlio malato grave , non trova più lavoro

Visto la ancora lontana pensione i contributi per poter un giorno raggiungerla.

La possibilità di accedere ad aiuti di vario tipo. Andrebbe bene o tramite i servizi pubblici, o con uno stipendio che permetta di pagarsi quello di cui c'è bisogno.

La creazione di una vera rete sociale che sostenga le famiglie, che al momento sono, nella maggior parte dei casi, sole ad affrontare le difficolta quotidiane

Più sostegno da parte di equipe multiprofessionale

Figure a sostegno.

Aiuto educativo con ore dedicate presso il domicilio e uno stipendio che permetta eventuale integrazione con altra figura di aiuto alla famiglia

Semplicemente dovrebbe riconoscere il lavoro e il tempo che impiega un caregiver familiare, che si dedica 24 h 24 al figlio, oltre a occuparsi degli altri familiari

Pensione anticipata

prepensionamento, sostituzione in caso di malattia, assicurazione sanitaria

Rispettare ii nostri diritti

Contributi, sostegno in caso di malattia o ricoveri

Contributi e stipendio dalla data di riconoscimento della 104 per caregiver conviventi. Stipendio variabile in base al numero dei componenti del nucleo in cui il disabile vive e se il disabile è fiscalmente a carico della famiglia

Libertà, respiro, siamo umani

Supporto economico e psicologico

Un supporto economico adeguato

Riconoscimento delle ore lavorative (oltre 3 gg della legge 104), riconoscimento economico che compensa l'impossibilità della vita professionale uguale, aiuti più mirati, psicologico, sanitario, esenzione ticket .

Assistenza indiretta una retribuzione per il lavoro svolto del caregiver familiare una pensione per il caregiver familiare

18. Che cosa dovrebbe contenere una buona legge a tutela dei caregiver familiari riconosciuti come lavoratori?

Supporto psicologo e aiuti concreti su più fronti

Sostegno economico

Il riconoscimento del lavoro svolto

Appunto tutela ,soprattutto se come me si è da soli a gestire il proprio figlio, perché l altro genitore deve per forza lavorare

Il diritto a essere sostenuti e sostituiti in caso di malattia e troppa stanchezza e contributi che equiparino gli anni di assistenza a un lavoro per avere diritto a una pensione.

La possibilità di calibrare gli aiuti in base alle esigenze individuali, flessibilità

La possibilità di sostenere in tutto o almeno in parte i genitori con figli aventi gravi patologie

Un buon stipendio e una buona pensione senza penalità.

Una buona quota per andare avanti e poter pagare le terapie e soprattutto togliere il fatto che per usufruire di alcuni servizi devi essere dipendente statale o comunale. Diamola a tutti quanti.

Capire il bisogno e impegno continuo .

Da lavoratrice, caregiver di mia figlia, vorrei riconosciuti il diritto al collocamento a riposo anticipato. Quasi ogni mattina è dura alzarsi per andare a lavorare, dopo una notte trascorsa a su e giù dal letto per girare e rigirare mia figlia..

La dignità, assistenza e aiuto in tutto in sensi

Sostegno economico, psicologico, legale, materiale

Uno stipendio e più aiuti a costi inferiori

Certezze e concretezze

Garantire uno stipendio di almeno 1500 euro .

Attenzioni e rispetto delle istituzioni! Ho subìto umiliazioni ed offese, tanto da farmi proteggere da un AVVOCATO!

Mettere i Caregiver in condizione di non dover lasciare il proprio lavoro, pubblico o privato che sia

Prevedere sostegni economici mensili (in base all'isee e alle necessità di assistenza),possibilità di accumulo (con la previsioni di limiti max) dei giorni di 104 mensili

Si dovrebbe comprendere che una famiglia con un figlio gravemente disabile ha bisogno di maggiore aiuto e tutela da parte dello Stato

Non si dovrebbe precludere la possibilità che il caregiver possa anche mantenere il lavoro pur se verosimilmente costretto a ridurre le ore di lavoro. L'assegno destinato al caregiver deve essere versatile in modo da poterne usufruire sia il familiare in senso stretto che terzi che, assunti dalle famiglie, hanno contratti privatamente con le famiglie

La possibilità di assentarsi dal lavoro anche senza preavviso.

Il riconoscimento del continuo lavoro in ogni ambito della vita della persona che si assiste.

Contributo mensile compresi contributi per la pensione; prepensionamento

Previsione di una remunerazione e di contributi per una pensione futura

Capire che la nostra fatica è tutti i giorni tutto il giorno

Supporti psicologici e materiali

L'importante è che venga fatta una legge a tutela di questi soggetti

Aiuto economico e psicologico

Basterebbe il sussidio economico ma non ci danno neanche quello che aspetta per diritto sugli ausili, quindi...

18. Che cosa dovrebbe contenere una buona legge a tutela dei caregiver familiari riconosciuti come lavoratori?

La possibilità concreta di permettere di avere una maggiore dignità di vita concreta anche in disabilità come l'autismo, supporto di tutor per permettere la realizzazione della legge dopodi noi con la certezza di un inserimento nella vita sociale per chi ha i presupposto per farlo. Per invalidità più i vasi e aiuti concreti per abbattimento di barriere e un'autonomia economica per non essere sottoposti allo stress di attesa delle strutture ospedaliere spesso non adatte.

Se facessero questa legge per i caregiver dovrebbe contenere subito nell'immediato sia un sostegno economico, che un sostegno psicologico.

Uno stipendio e una pensione come tutti i lavoratori.

L'obbligo di assistenza ai familiari.

Dovrebbe riconoscerci il fatto che assistendo h24 una persona non possiamo ne lavorare, ne andare a fare la spesa, ne uscire a prendere una boccata d'aria. Abbiamo bisogno di vari aiuti, psicologici, economici.. Abbiamo bisogno di tanto materiale, farmaci, presidi specifici, tutori, carrozzine.. niente lotte alle ASL, dobbiamo avere ciò che ci spetta; devono riconoscerci uno stipendio perché abbiamo bisogno di essere indipendenti perché molte cose la Asl non le passa e dobbiamo comprarle noi.
Abbiamo bisogno di assistenza in casa Perché soprattutto i genitori di bimbi disabili sono sottoposti a un carico di stress indecentemente alto, liti e discussioni sono all'ordine del giorno e non fa bene al bimbo e ai genitori. Semplicemente andiamo tutelali sotto tanti punti di vista.

Tutela pensionistica per i caregiver, possibilità di ricevere servizi dal pubblico in ragione dei bisogni analizzati all'interno del progetto di vita (flessibili, individualizzabili), o di scaricarne i costi sulla dichiarazione redditi se erogati da privati. Deve contrastare la povertà e la perdita di benessere intesa come salute dei caregiver per porli in condizioni di pari opportunità.

Tutele come categoria riconosciuta

Che siamo sempre pronti per i nostri figli

Snellimento burocratico, supporto nelle procedure per la riabilitazione, il sostegno, eventuali benefici garantiti dalla legge, chiarezza nei percorsi diagnostici, maggiore collaborazione tra ASL, scuola e terapisti

Aiuto concreto in personale educativo e tempo in cui assistono

Un riconoscimento economico adeguato oltre che il diritto alla salute, al riposo e al non essere lasciati soli.

Riconoscere che è un lavoro usurante a livello sia fisico che mentale. E a livello economico riconoscere uno stipendio che tenga conto del carico assistenziale e, in particolare per chi è più giovane, delle prospettive di vita cui si è dovuto rinunciare.

Riconoscerlo come lavoro

Il tempo dedicato ad accudire i familiari come caregiver fosse riconosciuto ai fini pensionistici

Stipendio mensile sulla base del tipo di invalidità e de l carico fisico, mentale ed emotivo che questo porta sul caregiver

Assistenza economica e psicologica

Il riconoscimento del reali bisogni ei conseguenti aiuti

La possibilità x i caregiver di avere del tempo per se stessi

Una buona copertura assistenziale, soprattutto nel caso di malattia del Caregiver

Incentivi per le aziende con caregiver per evitare che vengano "mobbizzati". Assistenza delle istituzioni propensa ad accogliere le necessità del disabile in ambito conservativo della residua autonomia e nondimeno interventi congrui come tempistica!

Contributi pensionistici, sostituti per "malattia" e "ferie"! Anche noi ci ammaliamo, invecchiamo e ogni tanto abbiamo bisogno di una pausa!

Dovrebbe dare supporto psicologico ai genitori, avere più assistenza da parte dell'asl.

Uno stipendio e aiuti in più

18. Che cosa dovrebbe contenere una buona legge a tutela dei caregiver familiari riconosciuti come lavoratori?

Non posso rispondere non lavoro semplicemente perché appena sentono che ho delle necessità prendono altre persone che sono disponibili sempre

I giusti diritti

Riconoscimento della dignità della persona, e del valore di un'assistenza costante e prestata con attenzione ai veri bisogni. Oltre che costituire un RISPARMIO, anche in termini economici per lo stato, che in questo modo non si fa carico di un'assistenza totale della persona con disabilità.

Orari flessibili

Ci dovrebbero essere più aiuti per queste persone che smettono di lavorare per seguire queste persone che hanno tanto bisogno di noi sia adesso che dopo di noi

Riconoscendo a chi si prende cura di un familiare e di conseguenza non ha possibilità di svolgere altro lavoro, la legge dovrebbe tutelarlo riconoscendolo come lavoratore a tutti gli effetti e stipendiarlo

Il riconoscimento del lavoro che viene prestato che non è il semplice lavoro di cura consueto e domestico ma comporta un aumento di competenze, una intensità di assistenza molto elevata e una compromissione fisica /psicologica molto importante. La possibilità di una riconoscimento economico per il lavoro che viene svolto e soprattutto una pensione che garantisca una dignità di vita quando si è vecchi, stanchi e sfiniti con un ragazzo comunque da seguire

Aiuto economico e assistenziale perché è un lavoro VERO!!!!

Assistenti o tutor per l'autonomia e percorsi per il dopo di noi

Tutti i diritti e i doveri di un lavoratore. Che sia ben strutturata perché nessuno se ne approfitti.

Rispetto

Dignità. Dovrebbe riconoscere dignità ai disabili ed ai caregiver

Il principio di sussidiarietà non volontaria, ossia quando lo Stato non riesce ad intervenire il familiare scelto deve poter accedere a quella parte di servizi o di contributi economici che lo Stato erogherebbe se si prendesse in proprio il carico del cittadino in difficoltà

Aiuti concreti sulla vita di tutti i giorni

Non so, sono di fretta, grande problema la fretta per i caregiver..

Contributi versati

Visite specialistiche, esami gratuite. Personalmente mi curo poco

Stipendio mensile

Copertura previdenziale e sostegno economico

Per i Caregiver lavoratori vorrei che fosse previsto il trattamento pensionistico equiparato ai lavori usuranti, ,(pensione anticipata) o comunque 58 anni e 35anni di contributi. Per i Caregiver che non lavorano (che non se lo possono permettere perché devono seguire la persona disabile) avere un reddito mensile e accantonamento contributi per ogni anno che hanno seguito la persona disabile.

aiuto e supporto psicologico, adeguate garanzie dei caregiver in quanto lavoratori, quindi anche ferie, riposo e malattia. Senza tali garanzie, si rischierebbe di chiudere caregiver e assistiti in una sorta di prigione a due. Devono inoltre essere garantiti progetti di vita indipendente perché gli assistiti, e io sono sia caregiver sia assistita, sono cittadini a tutti gli effetti, la società deve costruire realtà fruibili per loro e i caregiver

Assegnazione di sostegno economico, a prescindere dal reddito familiare.

Sostegno alle famiglie di tipo economico, psicologico, pensionamento anticipato per i familiari, possibilità del telelavoro

Incentivi per assunzione badanti

Un aiuto non solo economico, ma fisico

Più tutele sul piano lavorativo...possibilità di giorni di 104 allargato a più famigliari per ridurre costi di

18. Che cosa dovrebbe contenere una buona legge a tutela dei caregiver familiari riconosciuti come lavoratori?

personale assunto privatamente....velocizzare la burocrazia

Tutto quello che si prevede per un lavoratore normale e per quei genitori che lavorano innalzamento di una quota di pensione, visto che il lavoro è doppio anzi H24. Dentro e fuori casa

Aiutarli psicologicamente e economicamente

Tenere conto di quante ore per mese il caregiver presta assistenza

La regolarizzazione della mansione, rispettando non solo i diritti economici ma principalmente il diritto alla qualità della propria vita.

Garanzie in caso di malattia e supporto psicologico

Il prepensionamento con un minimo di contributi a prescindere dell'Eta' anagrafica.

Avere un aiuto e tutelare tutti i nostri diritti e i diritti dei nostri bambini disabili

Sostenimento

Che siamo tutelati perché combattiamo ogni giorno, sempre

Uno stipendio, contributi, e DIRITTO ALLA PENSIONE

La possibilità o di andare subito in pensione per seguire il disabile, oppure l'adeguamento dello stipendio per poter permettermi di pagare privatamente la rata mensile di una casa protetta.

Assistenza formativa , pratica economica

Un sostegno economico, psicologico ed educativo che lasci anche tempo per il caregiver, prevedendo un'assistenza domiciliare

Le condizioni che ogni caregiver si trova ad affrontare sono estremamente diverse tra loro. Una buona legge, oltre a una remunerazione mensile in qualità di lavoratore, dovrebbe mettere a disposizione una serie di servizi differenziati caso per caso, che permettano al caregiver di riottenere la proprio dignità, di essere riconosciuto come persona con le proprie necessità ed esigenze al di là del proprio ruolo.

Sostegno economico e psicologico

Già un aiuto economico concreto sarebbe tanto...poi dei diritti per noi stessi

Burocrazia più snella. Possibilità di lavorare

Il prepensionamento!

Tutele per i disabili in primis e per chi li assiste. Io sono una Disabile grave e caregiver di una figlia Disabile e autistica con ritardo cognitivo, memoria breve, talassemica, incontinente diurna e notturna...nessuno ci assiste. l'INPS ci ha sospeso l'indennità perché ha fatto 16 anni e non ci hanno riconosciuto l'autismo e l'incontinenza. Abbiamo bisogno di diagnosi più veloci, certe e di sostegno umanitario, burocratico (troppo complesso, deve essere semplificato) economici, sociale...siamo abbandonate a noi stesse.

Per un aiuto famiglia

Contributi per la pensione

Assegno di sostegno, contributi figurativi retroattivi equiparati alla figura OSS dipendente pubblico per chi si prende cura di una persona con disabilità nel proprio domicilio; diritto alla salute, alle ferie, al riposo... in particolare per i caregiver monoparentali; prepensionamento a 62 anni di età se si ha avuto cura per 30 anni di una persona con disabilità h24 nel proprio domicilio. Per i caregiver lavoratori: 30 anni di contributi di lavoro, e negli ultimi 20 anni si è preso cura del proprio famigliare con disabilità grave.

Dovrebbe contenere a tutela dei caregiver come lavoro visto che non possiamo lavorare perché non ci aiuta nessuno perché siamo abbandonati da tutti

Un supporto psicologico

Riconoscere economicamente il duro lavoro svolto 24/24 e dare spazio alla vita personale, alle aspirazioni e al diritto del tempo libero del caregiver.

Aiutarli ad essere più indipendenti possibilmente sia il genitore che il ragazzo o ragazza che sia

18. Che cosa dovrebbe contenere una buona legge a tutela dei caregiver familiari riconosciuti come lavoratori?

Diritti pari ad un lavoratore

Sostegno al reddito, possibilità di essere sostituiti per un certo periodo all'anno, certezze per il dopo di noi

Un vero riconoscimento lavorativo, quindi uno stipendio adeguato al carico (io ho 2 ammalati gravi 24ore su 24) contributi e tutele assicurative in caso di morte o infortunio per poter assicurare assistenza agli assistiti.

Assistenza psicologica gratuita , assistenza a 360 gradi

1) i caregiver universitari devono essere riconosciuti come lavoratori ed avere tutti i diritti dei lavoratori; 2) Dovrebbero essere riconosciuti i contributi pensionistici; 3) in caso di concorsi pubblici avere un punteggio superiore anche se il genitore di cui facevano caregiver è deceduto; 3) essere riconosciuti dallo stato e dagli enti pubblici e privati tramite una tessera digitale;

Principalmente il riconoscimento dei contributi

Che tutti possano beneficiare di una pensione indipendentemente se è lavoratore oppure no

Diritti per i disabili

Dovrebbe darmi la possibilità di dare assistenza a mia figlia per permetterle di frequentare le sedute di fisioterapia, una scuola adeguata alla sua formazione che le permetta un giorno una vita lavorativa e sociale dignitosa pur nel rispetto della sua disabilità motoria.

Essere finalizzata alla tutela e di chi si prende cura e dichi è assistito !

Uno stipendio con contributi

La libertà di genitori

Riconoscimento di un orario di lavoro, uno stipendio, malattia, ferie, contributi, assicurazione, liquidazione

Dovrebbe darmi la possibilità di dare assistenza a mia figlia per permetterle di frequentare le sedute di fisioterapia, una scuola adeguata alla sua formazione che le permetta un giorno una vita lavorativa e sociale dignitosa pur nel rispetto della sua disabilità motoria.

un minimo di stipendio e diritti

Che un volta riconosciuti, non veniamo lasciati ancora una volta soli

Stipendio, pensione e ferie

Assistenza ed integrazione sociale

Riconoscere i contributi come gli altri lavoratori

Tutele per tutto

Nella mia condizione che ho 30 anni di contributi e 53 anni il prepensionamento

Riconoscimento per tutti i sacrifici

riconoscimento di uno stipendio, scatti pensionistici e tutele varie in quanto lavoratori usuranti, giorni INPS in cui si fornisca un educatore professionale per stare col Disabile(per 4- 6 ore) nei 3 gg.mensili in cui il CAREGIVERS si distacca dal proprio lavoro per non avere il burn out.

essere riconosciuti come lavoratori ,con tutti i diritti

Orario flessibile

una tutela economica attuale e pensionistica

Una tutela per il dopo di noi

Sostegno economico visto l'impossibilità a lavorare e riconoscimento contributi inps per il futuro

Pensione reddito sostegno

Tutti i diritti di ciò che è da definire vero lavoro, spesso h 24.

Il rispetto di chi è affidatario

18. Che cosa dovrebbe contenere una buona legge a tutela dei caregiver familiari riconosciuti come lavoratori?

Non sono competente

Aiuti regionali

Contributi economici

Dovrebbe tutelarci di più ed offrirci più garanzie come gli altri lavori anche noi abbiamo bisogno di una giornata di "ferie"

Riconoscere quello che facciamo come un vero e proprio lavoro

Assistenza, spesso sono soli

Partiamo da zero, quindi qualunque cosa ci fosse, andrebbe bene.

I diritti dei lavoratori

Il giusto riconoscimento

Uno stipendio che possa evitare di correre fra casa e lavoro

I contributi fini pensione

Sostegno economico e psicologico , avere diritto ad una pensione

24 h su 24 h, 7 giorni su 7 è un carico eccessivo.

Il riconoscimento della solitudine e del carico economico del caregiver, quindi la possibilità di aiuto su questi 2 fronti

pensiona riconosciuta a 30 lavorativi continuativi

I contributi

Il riconoscimento del lavoro di cura ai fini pensionistici

Più sicurezza per il futuro dei nostri cari...il dopo di noi..

La possibilità di conciliare il lavoro quale caregiver con un altro lavoro part-time.

Più tutela da tutti i punti di vista, io ho pensato più volte di lasciare questo paese, l ' Italia purtroppo non è un paese per disabili. Per poter fare un ora di fisioterapia a mia figlia devo fare 120 km ogni volta, tutto ciò è impensabile. Purtroppo personalmente non ce la faccio più, ne mentalmente ne economicamente. Ho dovuto abbandonare il mio amato lavoro perché non avevo nessun aiuto e tutto ciò è molto frustrante.

Uno stipendio che sia degno di essere definito tale con la relativa parte contributiva

Tutela come lavoratori di lavoro usurante

Il riconoscimento del lavoro assistenziale svolto a carico del care giver

Sostegno psicologico ed economico, riconoscimento giuridico e etico

Più permessi retribuiti, maggior accesso a forme alternative di lavoro da svolgere a casa, smart working, telelavoro

Assicurazione sanitaria. Contributo economico

Dovrebbe esserci una legge! Quello che ho visto finora rasenta la presa in giro.

Vincoli giuridici e coperture finanziarie sufficienti perche' duri nel tempo

Aiuti economici, pensionistici e progettuali.

Il riconoscimento di ciò che si fa per curare un disabile gravissimo

Almeno portare a 150la pensione di invalidità per permettersi un aiuto concreto giornaliero

Maggiore elasticità al lavoro e possibilità di detrazioni fiscali per tutte le spese che si sostengono: il Centro Diurno frequentato da mamma non si può detrarre (più di 10 mila euro anno) perché non considerato assistenziale e frequentato da nonni tutti affetti da demenza incapaci anche solo di prendersi un bicchiere d’acqua se hanno sete :(

18. Che cosa dovrebbe contenere una buona legge a tutela dei caregiver familiari riconosciuti come lavoratori?

Tutela della salute e riconoscimenti dell'impossibilità di una piena capacità lavorativa

Un riconoscimento serio all'opera dei Caregivers che si sostituiscono le strutture dello Stato, con ovvi risparmi e soprattutto mantengono inserita a livello sociale la persona assistita

Il riconoscimento come figura

Pensione anticipata, bonus in denaro per amici o familiari che ci aiutano

Riconoscimento del lavoro di cura

Riconoscimento contributivo, riconoscimento lavoro usurante,

Un elenco speciale solo per caregiver per poter lavorare da casa, contributi per la vecchiaia, in alternativa contributi versati e 800 euro al mese

Un aiuto reale per i genitori che assistono il proprio figlio giorno e notte

Contributi pensionistici

Gli stessi diritti che hanno gli altri lavoratori! Teniamo anche presente che se il disabile dovesse venire a mancare, dovrebbero anche poi aiutarci a rientrare nel mondo del lavoro! Cosa non facile dopo una certa età.

Un riconoscimento per l' impegno e il lavoro quotidiano dato per scontato dalla maggior parte del prossimo

Supporto da parte dello stato

Riconoscimento e pagamento metodo ABA riconoscimento LIS LINGUA italiana dei segni

tutela contributi pensionistici

Un diritto come per tutti i lavoratori. Contributi e stipendio e assistenza.

Dare sostegno economico alle famiglie

Tanto sostegno

Almeno una assistenza quotidiana in base alle esigenze del caregiver e dell'assistito/a; sostituzione con personale preparato e ben pagato dallo Stato per "ferie" e malattia, e per chi è costretto a licenziarsi, un contributo economico, cioè non una elemosina, ma dignitoso

Anticipare l'età pensionabile, non aspettare che si raggiunga i65 anni di età.

In primis, possibilità di staccare ogni tanto. Preciso che io ho due figli con grave disabilità

Innanzitutto, deve riconoscere uno stipendio, e poi le procedure burocratiche non devono essere lunghe e stressanti per un caregiver .

Una legge fatta bene per il dopo di noi

Più aiuto e assistenza

Riconoscere il lavoro svolto a tutti gli effetti economici e sociali

Uno stipendio fisso mensile in base al carico di lavoro

Dare aiuto in tutti i sensi e non dover fare mille carte e mille documenti per ogni cosa.....

Assistenza specialistica almeno un giorno a settimana per tutte le 24 ore della giornata e il riconoscimento di una corresponsione in danaro

Tutti i diritti di ogni lavorare dipendente

Tutti i diritti che hanno i lavoratori. Giusta retribuzione, contributi, pensione. Personale che sostituisca il caregiver familiare per consentire qualche svago

Un aiuto concreto non solo economico ma anche materiale

Compensare le ore di assistenza ai figli. Avere un po' di tempo libero

Tutela e spazio libero per il caregiver che e impegnato h24

18. Che cosa dovrebbe contenere una buona legge a tutela dei caregiver familiari riconosciuti come lavoratori?

Rispetto della vita e diritto all'inclusione

Tutela del nucleo familiare e diritto al riposo e alla cura del caregiver

Più assistenza

Aiuti

Contributi inps

Il dopo di noi in primis, aiuto economico per sopperire le tantissime terapie che non passa la ausl

Ascolto

La Tutela

L'aiuto per l'assistenza e l'autonomia delle persone disabili.

Regole per pensionamento anticipato, contributi figurativi per lavoro caregiver, progetti di sollievo famigliare, aiuti economici per l'assistenza.

Aiuti

Diritto alla pensione

La sicurezza della continuità per l'assistenza del disabile, molti sostegni sono stati creati e poi tolti o ridimensionati a seconda dei capricci del governo in auge.

Appoggio per le necessità che la vita man mano ci riserva

Stipendio e pensione per caregiver

Tutela - riconoscimento morale ed economico per il duro lavoro che non ha orari ne ferie ne pause di nessun genere.

Tutela in toto, sia economica che morale

Un buon stipendio

Un aiuto concreto alle famiglie

Contributi ferie e malattia

Deve proprio tutelarsi perché non posso mai ammalarmi non ho chi mi sostituisce oltre ai contributi e soldi

Un aiuto vero per noi

Misure economiche e sociali adeguate

Un sostegno economico perché spesso abbiamo dovuto rinunciare al lavoro, e con un disabile i soldi non sono mai sufficienti. Inoltre un aiuto pratico per svolgere alcune funzioni quotidiane.

Un aiuto economico

Aiuto economico, assistenza psicologica costante, assistenza infermieristica / personale formato

Il caregiver è un lavoratore sottoposto ad un grande stress emotivo bisognerebbe aiutare anche l'aspetto emotivo l'assistenza infermieristica spesso non è in grado di sostituire il caregiver ci vorrebbe personale super qualificato che possa supportarci e darci tranquillità quando lasciamo i nostri figli Secondo me ci vorrebbero infermieri formati come quelli della rianimazione e medici ospedalieri ancora in servizio che si prendano cura dei nostri figli e non infermieri senza esperienza e medici in pensione

La mia salute

Contributi, pensione anticipata, retribuzione, personale sostitutivo per malattia

Aiuti e sostegni alle famiglie x una vita dignitosa x tutti

Buona é una parola vastissima in questo campo, ma sicuramente maggior tutela per il familiare che sacrifica la sua vita per aiutare un figlio, un genitore non autosufficiente

Qualche giorno in più per occuparmi del bambino

18. Che cosa dovrebbe contenere una buona legge a tutela dei caregiver familiari riconosciuti come lavoratori?

Bonus contributivo affinché si possa andare in pensione prima e potersi dedicare al figlio, è difficilissimo conciliare lavoro e stato di minima coscienza

Stipendio, previdenza, pensione e assicurazione infortuni e vita

Pensione per noi stessi che siamo mezzi invalidi

Tutela e sostegno economico e
dei diritti delle persone disabili e dei famigliari che se ns prendono cura e supporto ne durante e dopo di noi

Diritti e doveri

La libertà di potersi concedere un giorno libero a settimana e di poterci curare

Flessibilità oraria nel lavoro a seconda del carico assistenziale.

Riconoscimento

Aiuto economico, assistenza a domicilio, consulenza psicologica anche ai genitori e fratelli

Riconoscerci una vita indipendente non una condanna all'ergastolo

Un aiuto economico dignitoso

Riconoscere giuridicamente la figura del caregiver

Aspetto pensionistico

Ciò di cui onestamente occorre ai caregiver

Il riconoscimento del lavoro che svolgiamo

Che si capisca che l'indennizzo economico è una necessità della famiglia e che nessuna cooperativo può sostituire il ruolo dei genitori.

Il riconoscimento dell'importanza sociale del nostro impegno

Innanzi tutto tutele urgenti per i caregiver effettivamente conviventi 24h per 365 gg l'anno, con minimo nucleo famigliare risultante su stato di famiglia , che già lavorano dando loro la possibilità di sospendere e mantenere il proprio posto di lavoro per quando il familiare disabile viene a mancare. Nel caso ciò non fosse possibile (doppio lavoro.....) , agevolare il caregiver lavoratore che assiste un familiare con patologia decennale, come minimo con il raddoppio dei gg/permessi della legge 104 e del congedo straordinario retribuito.

Le leggi che vengono applicate in Europa

Sostegno per una vita dignitosa

Uno stipendio che permetta di vivere dignitosamente dovendosi occupare a tempo pieno di una persona disabile in famiglia o la possibilità di andare in pensione anticipatamente.

Riconoscere i caregiver come lavoratori, diritto ad uno stipendio, a periodi di riposo ma soprattutto aiuti e sostegno dallo Stato, siamo abbandonati a noi stessi , praticamente invisibili

La possibilità di avere contributi figurativi, per poter avere la pensione.

La pensione e tutele alla salute

Adeguato sostegno economico e psicologico.

Un vera legge per equivalere il caregiver ad un vero lavoro

Di avere appoggio in tutti i campi

Riconoscimento x quello che facciamo
La badante li ha tutti e quando io non ci sarò non potrà permettersela visto che percepisce€800

Riconoscimento pensionistico / agevolazioni

L'inclusione in una categoria protetta

18. Che cosa dovrebbe contenere una buona legge a tutela dei caregiver familiari riconosciuti come lavoratori?

Un'età pensionabile agevolata

Contributi pagati per gli anni in cui non ho potuto lavorare e pensione anticipata

Rispetto

Creazione di strutture pubbliche di supporto che siano funzionanti. Maggiori possibilità di congedo ed elasticità nel lavoro

Riconoscimento del caregiver come un lavoratore a tutti gli effetti
Quale è

Riconoscenza, rispetto per la nostra figura e sicuramente ausilio economico e non

Tutela economica per il Cartier e un sistema di controllo assiduo, costante, incessante, per combattere frodi e comportamenti illegali.

Per le ore che noi dedichiamo a queste persone e sono tante e per di più assisto un fratello disabile allettato e una mamma di 84anni....

Non ho idea, mi ritrovo a vivere questa situazione da soli 3 anni

Una tutela grazie a uno stipendio, a una retribuzione per il nostro lavoro quotidiano che è di 24 ore al giorno. Oppure una giusta assistenza per i nostri cari per darci la possibilità di lavorare e poter vivere una vita dignitosa.

Alla tutela dell'ammalato a casa e al dopo di noi

Finanziamenti dallo Stato per terapie

Uguali diritti come gli altri lavoratori.

Remunerazione, contributi, aiuto per avere un minimo tempo libero

Tutela economica ...assistenza assicurativa

Non lasciare mai soli in strutture le persone fragili ma assisterli nella loro casa

Non lasciare mai soli in strutture le persone fragili ma assisterli nella loro casa

Tutela disabile e tutela caregiver

La possibilità di essere stipendiati visto che non ci si può spostare a cercare lavoro

1) contributi pensionistici per gli anni di caregiverato,
2) caregiver categoria protetta ai fini della ricerca di lavoro,
3) stipendio di caregiver,
4) congedo biennale 104 legato al numero di assistiti e non alla persona che lo prende (cioè se assisti due 104 hai diritto a 4 anni).

Uno stipendio

Sgravi previdenziali

Una definizione precisa del ruolo riconosciuto

Assistenza

Tutele come per ogni lavoratore

Tutelarci

Assistenza supporto tutela

Tutela economica e aiuto a domicilio

Uno stipendio che consenta di vivere dignitosamente .perché io riesco a malapena a fare un partime e tra qualche anno quasi sicuramente dovrò licenziarmi per poter provvedere a mio figlio con cosa mangerò????

corsi di formazione sia per i famigliari che per il personale che ti viene in casa

18. Che cosa dovrebbe contenere una buona legge a tutela dei caregiver familiari riconosciuti come lavoratori?

Gli stessi diritti di un lavoratore riconosciuto

Garanzia di veri aiuti concreti, quali reti di infermiere/oss che possano permettere al genitore di avere un paio di ore al giorno "libere"

Per lo meno il diritto di avere la pensione e un contributo per poter vivere dignitosamente.

Corsi di formazione sia per i famigliari che per il personale che ti viene in casa

Supporti adeguati alle condizioni in cui si ci trova

Un contratto collettivo nazionale

Garantire uno stipendio, un aiuto in caso di malattia o di necessità di riposo del caregiver, ma soprattutto tenere conto che sia i caregiver che gli assistiti sono esseri umani e hanno tutti diritto a vivere come gli altri e pensare al futuro di assistiti che vivranno di più rispetto ai loro caregiver

Le stesse clausole di un lavoratore dipendente. Se il caregiver lavora, la possibilità di andare in pensione prima dei 60 anni.

Aiuto economico.

Che la nostra non sia considerata come una “posizione di fragilità” su cui chinarsi con un intervento di sostegno aleatorio, quanto come una posizione di lavoro effettivo svolto a vantaggio dell’assistito e contemporaneamente della collettività, a cui sottraiamo un problema e una fonte di costi estremamente rilevante.

Essere sostenuto psicologicamente e finanziariamente le spese da sostenere sono parecchie

Di non essere ignorati come se non esistessimo, di avere maggiore considerazione dei caregiver per il lavoro svolto con i familiari disabili e tutti i diritti cui ha diritto ogni singolo cittadino, che ne venga riconosciuta la dignità con il quale si occupa amorevolmente, di essere garantiti per il futuro etc. Essere riconosciuti lavoratori h24 ed essere stipendiati dignitosamente per la responsabilità cui abbiamo, che il tutto venga riconosciuto ai fini pensionistici, e che sia riconosciuto al periodo antecedente all'attuazione della legge stessa, e cioè da quando è cominciato il nostro onere

il riconoscimento del tempo che non possiamo dedicare al lavoro o altre attività e sostegno automatico da parte dello stato, senza dover chiedere l'elemosina

Tutele per il caregiver sia dal punto di vista sanitario che lavorativo e pensionistico, supporto adeguato e qualificato per il familiare disabile, riconoscimento del lavoro di caregiver dal punto di vista economico

Una pensione anticipata per entrambi i genitori

Sostegno domestico

Sostegno economico e normativo

Uno stipendio dignitoso con contributi e agevolazioni.

Una retribuzione e una contribuzione per la pensione

I contributi, esenzioni ticket, assistenza continua anche al caregiver.

Un aiuto economico dato che non possiamo andare a lavoro

Contributi pensionistici e malattie

Deve tutelarne i diritti come un lavoratore

Un sostegno economico per chi non può lavorare e per chi è solo senza alcun cambio.. un sostegno anche per poter pagare terapie che non si hanno in USL benché necessarie e quindi bisogna pagarle

Una pensione che rappresenti una vita dignitosa per chi non può lavorare. Una pensione che parti da una età non definita e da chi dimostra delle effettive condizioni. Perche noi caregiver dobbiamo sempre fare dei salti e delle salite enormi, e il dispendio economico è enorme.

Riconoscere diritti come lavoratori a tutti gli effetti con stipendio e pensione

Stipendio mensile, contributi e accesso facilitato ai servizi sociosanitari per il disabile e il Caregiver.

18. Che cosa dovrebbe contenere una buona legge a tutela dei caregiver familiari riconosciuti come lavoratori?

Riconosciuti come lavoratori 24 su 24, con contributi massimi . Almeno se non possiamo lavorare, avere l'opportunità di prendere la pensione....se arriveremo a quella età e intanto di essere pagati, perché il nostro e un lavoro tosto .

La possibilità di stare a casa dal lavoro e seguire mia figlia

Il nostro lavoro e 24 su 24 e deve essere riconosciuto proprio al massimo. Perché anche se fatto con amore e un lavoro tosto e impegnativo. Dobbiamo essere pagati e in più avere dei contributi per la pensione.

Una buona legge dovrebbe tutelarci economicamente e anche psicologicamente. Il " malato" dipende da noi, soffre se stiamo male, perché siamo l'unica àncora che hanno. Dovremmo poter vivere più serenamente, sia per noi che per il nostro caro.

Il rispetto e l'aiuto necessario per chi rinuncia a tutto per aiutare chi ha bisogno

Sostegno psicologico

Aiuto concreto, non solo belle parole.

Semplificazione nelle procedure e capacità di rappresentare le necessità del familiare di fronte alle istituzioni (al pari dell'amministratore di sostegno)

Riconoscimento giuridico ed economico

Un pensionamento

Possibilità di poter lavorare da casa e accedere a una serie di permessi lavorativi dedicati. 2 anni di 104 in tutta la vita lavorativa sono una goccia in mezzo al mare

Chi aiuta un disabile usufruendo di congedi straordinari della 104, non dovrebbe perdere la parte contributiva, perché é vero che si viene esonerati temporaneamente dal lavoro, ma altrettanto vero che assistere una persona con disabilità non è un passeggiata, ma un lavoro difficile e pieno di responsabilità

retribuzione e servizio psicologico e sanitario.

Diritti per chi accudisce un disabile h24

Tutti diritti dei lavoratori pubblici

Non saprei

Riconoscere tutti i Diritti ha chi spetta senza fare domande

Aiuti economici

Riconoscimento economico non in base isee

Un'assistenza specifica economica ed educativa

Anticipo pensionistico e/o riconoscimento contributivo per pensione dignitosa.

Garantire una vita dignitosa anche a noi che lavoriamo solo per i nostri familiari e ci siamo annullati come persone pur di non far mancare nulla a loro

Tutela

Sicurezza

Umanità

Aiuti alle famiglie, sia economiche che di personale

Per i liberi professionisti c'è poca tutela

Legge dopo di noi

Diritti che adesso non esistono nemmeno sulla carta

Più assistenza

un compenso ma, soprattutto, un supporto formativo e psicologico per i genitori.

18. Che cosa dovrebbe contenere una buona legge a tutela dei caregiver familiari riconosciuti come lavoratori?

Una risposta a tutte le problematiche familiari in queste situazioni. Supporto psicologico soprattutto

Dovrebbe essere d’aiuto per il futuro e il presente

Possibilità di una pensione che poi vada ad integrare quella del figlio per il futuro quando il genitore non c'è più, in modo da garantire l'autonomia del figlio e la possibilità di assistenza di cui avrebbe bisogno.

Il riconoscimento economico dell'impegno visto che lo stato e gli enti non sono in grado di occuparsi della persona in stato di necessità

Tutti i diritti di un lavoratore

Tutelarci sia nel presente che nel futuro

Prepensionamento senza aggravi economici, assistenza specializzata convenzionata (ASL, comune, regione)

Che venga riconosciuto come lavoro a tutti gli effetti, con una retribuzione mensile e la possibilità di pagarsi i contributi.

Una risposta economica e un aiuto concreto.

Tutele per noi in quanto individui che non possiamo avere una vita " normale" economiche, previdenziali, pensionistiche, legali

Una retta adeguata per assistere un disabile

Sostegno economico e psicologico

Diritti

Una buona paga

Più giorni retribuiti a casa dal lavoro per poter fare più terapia con mio figlio

Un sopporto dignitoso economico e psicologico

Che vengano riconosciuti i diritti come tutti gli altri lavoratori

La possibilità di avere un part-time senza ridurre lo stipendio mensile.

Tutto ciò che ha diritto un lavoratore

Riconoscere il ruolo di caregiver e remunerarlo

Riconoscimento nel lavoro che fanno , più aiuti economici,

Essere assicurati come lavoratori sanitari e poter usufruire degli stessi benefici

Un aiuto economico, un sostegno psicologico fatto a misura per la persona

Una vita dignitosa che possa permettere di VIVERE

Vedere riconosciuto il nostro impegno che va oltre l'essere genitori, perché tutta questa burocrazia ci sfinisce e ci toglie tempo

Il diritto a dei contributi pagati.

Riconoscimento del sostegno volto a chi ne ha bisogno h24

Contributi per pensioni

Contenere tutele sotto il profilo economico e previdenziale, ma anche inclusione sociale

Purtroppo non saprei.

Sostegno

Versamento contributi, stipendio, aiuti da parte dello Stato/regione/comune per l'assistenza

Accertata la disabilità poter accedere e ottenere uno stipendio mensile.

Aiuti in proporzione alle esigenze

18. Che cosa dovrebbe contenere una buona legge a tutela dei caregiver familiari riconosciuti come lavoratori?

Cuore e amore

Dei bei contributi economici

Una remunerazione che consenta di lasciare il lavoro

Riconoscere il sacrificio e la fatica che facciamo per assistere i nostri cari.

Più flessibilità di orari nell'ambito lavorativo, ore di formazione, assistenti domiciliari competenti, insegnanti di sostegno competenti nell'ambito scolastici e per la totalità delle ore.

Tutele in primis, meno burocrazia, reddito

Riconoscimento della fatica,

Tutela pensionistica

Che venga prevista una retribuzione, per consentire una vita dignitosa, non potendo lavorare. Ed anche un sostegno psicologico, essendo sempre sotto pressione e stress.

Aiuto di personale specializzato se il caregiver si ammala, se viene ricoverato.

Consentire di occuparsi del famigliare senza aver la preoccupazione del lavoro

Dovrebbe tutelarmi perché ho preso la mia vita e lho annullata. Non prenderò nessuna pensione perché non ho potuto lavorare per assistere mio figlio giorno e notte.

Una minima sicurezza economica

Aiuti per tutti

È un lavoro a tutti gli effetti

Un uscita dal lavoro prima possibile massimo 37/38 anni naturalmente retribuito nella maniera giusta senza penalizzazioni, e avere maggiori agevolazioni mentre si lavora le attuali sono insufficienti

Riconoscimento della funzione e relativa remunerazione, aiuti domiciliari e progetti per il lungo termine

Dovrebbe riconoscere la tutela del lavoratore dipendente

Che non ci lascino da soli così come siamo adesso!!!

Riconoscimento dei contributi, sostituzione ed eventuale figura in accudimento sia al disabile che al caregiver inviata a domicilio in caso di malattia del caregiver, figura educativa inviata a domicilio per almeno 6-8 ore settimanali per permettere la cura personale al caregiver ovvero fare una doccia, uscire a comprare qualcosa, o anche prendere una boccata d'aria, secondo necessità. Inoltre se possibile un compenso anche minimo, perché è un lavoro h24 che altrimenti dovrebbe svolgere una figura pagata dallo Stato, e quella figura verrebbe pagata. Inoltre opzione di formazione gratuita, in molti casi necessaria, ed assistenza infermieristica e supporto psicologico laddove necessario. Infine maggiore attenzione alla salute del caregiver che troppo spesso per mancanza di tempo si trascura, e soprattutto istotuire un canale preferenziale per cui il caregiver non debba avere attese quando si reca a fare analisi e visite perché ha un disabile a casa che l'aspetta e molto spesso deve pagare una persona anche solo per andare a fare un banale prelievo di controllo.

Il rispetto della dignità personale e i dovuti supporti

Ascoltare i genitori per poter fare leggi mirate sull effettiva necessità

Centri educativi

Tutele

Il dopo di noi

Una seria presa in carico per i nostri figli

Sostegno alle famiglie e non abbandonarle mai

Tutti i servizi che non abbiamo.

18. Che cosa dovrebbe contenere una buona legge a tutela dei caregiver familiari riconosciuti come lavoratori?

Un aiuto economico per chi come me è solo e non può lavorare

Collaborazione sostegno

Un sostegno economico e personale

Gli stessi riconoscimenti previsti per qualsiasi lavoro e che permetta di conciliare il proprio lavoro, indispensabile per sopravvivere, con la condizione di genitore speciale.

Che non sia soggetto a isee, perché magari uno fa parte di un nucleo familiare solo perché ci abita nella stessa residenza ma non significa che sia una famiglia

La premessa che per occuparsi di un figlio disabile si riconosca la fatica che c'è dietro. Ho dovuto ridurre drasticamente le mie ore lavorative ad un part time verticale. Le spese sono tante e comunque le cure di cui ha bisogno mio figlio sono necessarie per il suo futuro e la qualità della sua vita dipende totalmente da qualcun'altro. Che si riconosca che è un impegno, senza ferie , 24 h su 24 h che sfianca ed estenua chiunque. I turni "lavorativi" standard sono fatti di 8 ore. Invece in alcune situazioni, come la nostra:Persona nello spettro autistico, il caregiver è tenuto a sorveglianza ed assistenza continuativa senza tregua. È avvilente come il carico ricada solo sulle famiglie. Che ci sia un adeguato riconoscimento , anche economico, sarebbe umano e civile. Mentre al momento siamo abbandonati a noi stessi e alla condizione che viviamo.

Indirizzi precisi per elargire un indennizzo, un sostegno psicologico

Le stesse condizioni che in qualsiasi lavoro dipendente prevede soprattutto uno stipendio e una maturazione di contributi a fini pensionistici

Dovrebbe tenere conto che il caregiver è un lavoratore h24 che non conosce ferie, tfr, malattia e tempo libero. Inoltre dovrebbe, secondo me, tenere conto delle condizioni socio familiari. Un caregiver in un nucleo familiare monoparentale dovrebbe poter avere uno stipendio più alto rispetto ad un nucleo dove 1genitore lavora full time e il caregiver ha magari anche un part time

La copertura finanziaria

Dovrebbe permettere uno stipendio pari a qualunque lavoro dignitoso, visto che per assistere il proprio caro saremo costretti ad abbandonare il proprio lavoro

Un intervento economico di sostegno alle famiglie, che "ripaghi" in parte del ruolo che dobbiamo gioco forza sostenere, stante la latitanza delle Istituzioni.

Sostenere i genitori e le famiglie che hanno problemi con i propri figli dal punto di vista dei servizi sociali di inserimento nella comunità

Delle entrate

Il riconoscimento dell'assistenza continua come lavoro

Riconoscimento a tutti gli effetti come lavoratore a tempo pieno , con stipendio assistenza sanitaria e contributi ai fini pensionistici

La flessibilità lavorativa e la possibilità di lavorare da casa

Prepensionamento 5/10 anni minimo

Ferie con possibilità di essere sostituiti da personale competente

Di aprire più porte

Aiuto in denaro

Siamo eroi e così dobbiamo essere trattati.

Assistenza domiciliare, pensione, aiuto psicologico

Un riconoscimento economico mensile e contributi versati a inps per ricevere una adeguata pensione all'età pensionabile.

Aiuto economico, .Riconoscimento di patologie usuranti . Inserimento lavorativo protetto per chi ha lasciato il lavoro o non ha potuto mai lavorare. Contributi assistenziali dal momento che si è instaurata la malattia del familiare. Trattamento pensionistico adeguato. Possibilità di tutela di altri caregiver familiare quando si assistono familiari disabili al 100% con legge 104 comma 3. Tutela degli studenti caregiver presso gli

18. Che cosa dovrebbe contenere una buona legge a tutela dei caregiver familiari riconosciuti come lavoratori?

atenei.

Riconoscere diritti di un lavoratore

sostegno economico e psicologico per chi da tanti anni fà questo lavoro

Le premesse per vivere dignitosamente

Innanzitutto l anticipo della età pensionabile e il riconoscimento dei contributi da figurativi a retributivi

Non solo una remunerazione ma creare reti sociali dove il bambino, o l'adulto malato possa sentirsi tra amici ed accolto senza necessariamente fuori dall'orario scolastico rimanere chiuso in casa perché all'esterno viene visto come un extraterrestre.

Il riconoscimento del caregiver come lavoratore e non come volontario

Il calcolo della contribuzione per la pensione.

Una contribuzione ai fini pensionistici

Brevi ricoveri di sollievo

Tranquillità economica e sanitaria per i caregiver oltre che un'adeguata pensione anche dopo

Garantire una buona sostituzione in caso di malattia o morte del caregiver

Siamo, nostro malgrado professionisti preparati sul campo, che non possono cambiare lavoro!!

Contributi Inps o sostegno economico mensile

Il caregiver dovrebbe essere riconosciuto come un qualsiasi altro lavoratore e come tale gli dovrebbe essere riconosciuto uno stipendio e contributi per la pensione, giacché in moltissimi casi, costretto a lasciare il lavoro per accudire il disabile. ((come nel mio caso)

Uno. stipendio ed il riconoscimento di una pensione

In caso di incidente improvviso al caregiver un infermiere sostitutivo SSN per 5 giorni alla persona disabile che prenda il posto del caregiver intanto che la persona disabile si organizza. Io fui ricoverata per un'operazione improvvisamente per 5 giorni e mio marito non poté andare di corpo/evacuare fino al mio ritorno.

Più tutela anche per chi lavora come me....che si deve occupare nn solo del coniuge invalido al 100% e accompagnamento....ma anche di mamma con le stesse condizioni...x lo più anziana

Il nostro è un lavoro pesante

Assistenza di ogni genere

Assistenzialismo gratuito per i malati

Uno stipendio dignitoso per chi assiste una persona gravemente malata notte e giorno, e non può andare a lavorare per prendersi cura di essa.

Riconoscimento del nostro lavoro ai fini pensionistici ed anche dal punto di vista economico

Una retribuzione mensile adeguata

Un aiuto concreto

Che si riconosca quello che si fa e che vengano versati i contributi per la pensione, visto che comunque anche lavorando con un part-time non si arriverà a niente

Assicurazioni e stipendi

dovendo lavorare fino a 67 anni ed ho 53 anni con 30 anni di contributi vorrei avere la possibilità di andare in pensione anticipata o almeno avere contribuzione figurativa per il lavoro di caregiver, sopratutto perché aiuti statali non esistono e nemmeno dalle fantomatiche fondazioni che solo politicizzate

Riconoscimento economico e preparazione al dopo di noi secondo la volontà delle famiglie e del disabile

Stipendio/ pensione

18. Che cosa dovrebbe contenere una buona legge a tutela dei caregiver familiari riconosciuti come lavoratori?

Adeguata retribuzione, riconoscimento dell 'importanza del ruolo, copertura pensionistica, riconoscimento della professione come usurate, copertura dei periodi di riposo da parte di altro personale

Tutela giuridica ed economica

Diritti riconosciuti

Riconoscimento contributivo

Prepensionamento e/o pensione per caregiver non lavoratori.

Contributo economico, riconoscimento alla pensione, supporto locale

Pensione 35 anni contributi e 55 obbligatori

Tutela sotto tutti i punti di vista

Diritto a pensione, stipendio e aiuti assistenziale qualificati

Il rispetto del diritto al riposo, alla libertà alla salute quindi mettere i caregivers nelle condizioni di poter mantenere DIGNITÀ!

Possibilità di andare in pensione anticipatamente ed avere come riconoscimento i contributi figurativi

Semplicemente riconoscere la figura del caregiver come lavoratore

Sostegno in tutto

Reversibilità ai figli

Agevolazioni per mantenere il proprio posto di lavoro

Supporto e riconoscimento , esenzione ticket, corsie preferenziali X cura e prevenzione, pensione, buoni per periodi di sollievo, generi di conforto. Vacanze.

Contributi finanziari, assistenziali, contributivi. Riconoscimento legale del lavoro svolto.

Una forma di stipendio, anche solo 800 euro, il riconoscimento di contributi figurativi ai fini pensionistici.

Un aiuto economico insieme ad un auto anche settimanale di qualcuno che possa stare con il malato

Sostegno psicologico ed economico

Il riconoscimento a pieno titolo e diritto quali lavoratori a tutti gli effetti dei soggetti familiari che prestano assistenza continua al disabile in famiglia

Aiuto in caso di malattia del caregiver, riconoscimento pensionistico .

Di poter avere più tempo per dedicarci a noi

dovrebbe riconoscere il nostro vero valore ed impegno nella società

Prevedere stipendio e contributi, benefit e "privilegi" nell'esercitare i diritti del malato (file in ospedali, medico, farmacia...) ma soprattutto meno burocrazia e scartoffie da compilare ogni volta che si chiede un ausilio o un contributo.

Contributi pensionistici, stipendio , professionisti esperti in aiuto

Lo stipendio e la pensione

Un riconoscimento del ruolo fondamentale nella società e un sostegno psicologico

Il riconoscimento dei contributi per gli anni non lavorati a causa della priorità genitoriale, un sostegno economico dignitoso per circondarsi di aiuti, il prepensionamento.

La possibilità di avere una retribuzione per il lavoro svolto, data l'impossibilità di mantenere il proprio lavoro almeno nella forma normale.

Soprattutto garantire uno stipendio

Il riconoscimento sociale e quindi economico di questo ruolo.

Una tutela pensionistica per i contributi che non hai potuto versare dovendo ridurre il lavoro per assistere il

18. Che cosa dovrebbe contenere una buona legge a tutela dei caregiver familiari riconosciuti come lavoratori?

familiare.

Una indennità per poter assumere qualcuno

Periodi obbligatori di riposi compensativi e assistenza a carico dello stato del disabile per questi periodi

Una buona tutela pensionistica

Servizi concreti da erogare a casa

Giusto riconoscimento economico

Prima di tutto, il riconoscimento, e poi supporto economico e psicologico.

Cercare il più possibile di dare la possibilità a chi lavora di mantenere il lavoro e chi non riesce a trovarlo avere almeno un giorno, 24h complete, alla settimana di presa in carico delle istituzioni della persona assistita. Secondo le esigenze familiari, che possono anche variare nel tempo, mutando giorno o orario, ma sempre rispettando le 24h totali, per esempio dalle 18 alle 18 o dalle 9 alle 9, per intenderci. Infine avviare davvero e concretamente il "Dopo di Noi".

Maggiore flessibilità di orario e incremento stipendio

I diritti che hanno gli altri lavoratori

Un occhio speciale alla salute del caregiver , sia fisica che psicologica, poiché chi sta male non può aiutare nessuno.

Rispetto. Contiene tutto. Stipendio adeguato; contributi pensionistici; assicurazione infortunistici; aiuto domestico; DOPO DI NOI!

Sostegno a 360 gradi

E un lavoro a tutti gli quindi deve essere retribuito e deve valere ai fini della pensione.

Personalmente quello che mi preoccupa è il futuro, quindi la possibilità che vengano riconosciuti gli anni dedicati a mio figlio ai fini pensionistici.

La possibilità di poter avere un aiuto fisico ed economico

Possibilità di prepensionamento senza limite di età, dai cinque ai sette anni

Tutela delle persone e libertà di scelta

Riconoscimento del monte ore di assistenza per sopperire all_assenza del servizio pubblico da considerare per i lavoratori pubblici o autonomi, per l'anticipo dell'etá per il pensionamento a prescindere dagli anni contributivi.

Supporto economico alle famiglie

Dovrebbero essere tutelati come qualsiasi lavoratore e avere un attenzione alla gravità oltre che fisica anche emotiva perché è riduttivo considerarlo solo dal punto di vista lavorativo . Chi è caregiver nno sceglie ma per amore e necessità si trova ad affrontare una situazione che cambia la vita di tutta una famiglia . Quindi la tutela non può essere come se fosse in lavoratore qualsiasi .

Tutti i benefici di altri contratti lavorativi

Riconoscere il lavoro giornaliero che facciamo e non ci e mai riconosciuto

Prepensionamento per chi lavora anche fuori

Contributi figurativi

Riconoscimento degli anni passati vicino ai nostri cari come anni lavorativi

Tutti i diritti di un lavoratore

Sostegno economico pari a quello di un Oss. Corsie preferenziali per visite (ci trascuriamo troppo)

Permessi lavorativi e pensione anticipata

La possibilità di avere le tutele di un lavoratore del settore auto alla persona

18. Che cosa dovrebbe contenere una buona legge a tutela dei caregiver familiari riconosciuti come lavoratori?

Aiuto Economico e aiuto a casa

Riconoscere l'assistenza che facciamo come un vero e proprio lavoro

Aiuti sia economici che medico assistenziale

Sussidio economico mensile contributi figurativi pensione

Prepensionamento e indennizzo visto che lavoriamo full-time al posto dello stato e senza scadenza

Riconoscimento della figura di caregiver come fosse un lavoro autonomo

Sostegno per affrontare pratiche burocratiche e per alleviare la fatica fisica

Non saprei, dignità civile ...

Indennizzo per chi segue un familiare

Un supporto psicologico soprattutto

Penso che qualsiasi persona con disabilità grave dovrebbe ottenere il caregiver ...perché noi non ci fermiamo mai,24 su 24 lavoriamo...e non è giusto che mi sia stata respinta...

Lo stipendio con controlli periodici

assolutamente un'assistenza psicologica continua, corsi di formazione gratuita relativi alla patologia e aiuto economico per i continui spostamenti fuori Regione

Il diritto alla pensione come tutti i lavoratori, il diritto al riposo settimanale, alle ferie, ad avere tempo per sé stessi e non essere H24 assistenti a vita, avendo dovuto rinunciare al posto di lavoro e a tutto dovendo riprogrammare la propria vita.

Pre pensionamento

Prevedere periodi di sollievo

A riconoscere il lavoro di una persona che assiste un malato e di avere uno stipendio così po' vivere dignitosamente

Una maggiore tutela: sanitaria, economica e psicologica. Perché un genitore sereno, consapevole di non essere abbandonato è un caregiver migliore.

Che siamo persone e che non possiamo lavorare e meritiamo di vivere anche noi dignitosamente

Dovrebbe riconoscere anche il nostro lavoro, invece siamo dei fantasmi e non abbiamo nessun diritto. Anzi risultando inoccupati dobbiamo pagarci tutto: esami visite mediche ecc.

Regole per agevolare chi lavora e inoltre a casa deve accudire una persona invalida

Sicurezze, garanzie. Dovrebbero darci un importo dignitoso riconosciuto come lavoro e quindi di conseguenza ricevere in un futuro una pensione!

Aiuti economici e alla persona

Tutela economica del caregiver, riconoscimento degli anni impiegati dietro un familiare ammalato con versamento dei contributi, avere strutture/persone su cui poter contare per appoggiarsi e prendere fiato ogni tanto

Prepensionamento

La dignità di uno stipendio, anche piccolo e, soprattutto, provvidenza a fini pensionistici, anche per chi ha già dedicato la propria vita alla cura della persona malata, previo una possibile documentazione e/o indagine ambientale. Poi i codici sanitari che associano caregiver al disabile, per potersi curare meglio.

Essere riconosciuti come lavoratori h24 con tutti i diritti

Contributi pensionistici, aiuto infermieristico.

Non solo aiuti economici ma una rete di sostegno finanziata dal pubblico che possa supplire al caregiver in periodi di emergenza e sollievo.

18. Che cosa dovrebbe contenere una buona legge a tutela dei caregiver familiari riconosciuti come lavoratori?

Tutela e servizi in grado di garantire forme di autonomia e indipendenza per la persona disabile in previsione della scomparsa dei genitori....

Tutelare gli invalidi, eliminare i pregiudizi, altre regole sugli assistenti sociali che devono assistere non giudicare se vi è o non vi è il diritto, applicare uniformemente la legge "dopo di noi ", problemi docenti con l'INPS da risolvere

Riconoscerci come persone perche siamo stremati

Contributi figurativi utili per pensione

Essere considerato come un vero e proprio contratto di lavoro per dare la possibilità di scegliere se assistere un familiare o lavorare. E a sua volta se una persona decide di conservare il proprio posto di lavoro avere un'assistenza adeguata per il proprio caro.

Uno stipendio per il famigliare che non ha la possibilità di lavorare poter seguire il parente disabile e quindi non ha una retribuzione che gli consente di vivere dignitosamente.

Non saprei ma darci un po di respiro. E mandarci in pensione prima .perché a 67 e tutto quello che abbiamo a casa siamo già ª 50 anni

Contributi Inps per la pensione pagati dallo Stato. riconoscimento contributi per gli anni di assistenza passata. Ferie e malattie pagati dallo Stato con sostituzione gratuita del caregiver da parte di personale specializzato

Rispetto per le famiglie che dedicano il loro tempo

Un aiuto economico e una figura esterna che consenta al caregiver di avere delle ore libere per sé

Dare dignità ai nostri figli e non farli sentire di serie B

Io vorrei anche soltanto 1 ora per me stessa. Per le mie cose. Per ricaricare le pile. Invece non posso nemmeno ammalarmi. Non si dorme mai. Devo sempre essere vigile. In realtà non c'è nessun compenso valido in termini di denaro che possa lontanamente ridarmi un po' di VITA! Perché di questo si tratta. Noi caregiver non viviamo. Siamo l'ombra della persona cara che assistiamo.

Periodo di vacanze

Tutelare i diritti del caregiver sia a livello contributivo che assicurativo, nonche' economico.

Possibilità di usufruire del congedo straordinario (104) per ogni disabile e non per 2 anni della vita lavorativa del caregiver. Nessuna penalizzazione (tfr e carriera) se si è costretti a prendere congedo straordinario. SAD e ADI commisurata alle esigenze del disabile e non al budget dell'ambito. Servizi pubblici aperti in fasce orarie compatibili con le esigenze di cura. Possibilità di farsi assumere dal parente disabile in caso di rinuncia al proprio lavoro. Tutela pensionistica. Scorporo dei risparmi del disabile dal calcolo ISEE perché in assenza di certezze sul dopo di noi le famiglie devono poter risparmiare o investire per tutelare il futuro del disabile

Contributi Inps ai fini pensionistici

Un giusto riconoscimento

Il riconoscimento del diritto x tutti di vivere serenamente

Una tutela psicologica per noi caregiver, agevolazioni su programmi di studio ecc.

Tutti i diritti che vengono dai ai lavori

Un aiuto economico per dare dignità ai caregiver

Più sostegno.
I 3 giorni di permesso spesso non bastano e i 2 anni di congedo finiscono presto visto che in estate , finita la scuola, i disabili non hanno più di due settimane di copertura assistenziale ai centri estivi

Uno stipendio ed un’associazione per un eventuale pensione

IL riconoscimento sotto ogni profilo: lavorativo (pensionistico), di supporto (formativo, psicologico), sociale. Capitalizzare la funzione dei caregivers a livello di condivisione delle esperienze in ogni ambito del socio-sanitario.

18. Che cosa dovrebbe contenere una buona legge a tutela dei caregiver familiari riconosciuti come lavoratori?

Diritti di qualsiasi lavoratore. Stipendio, pensione, aiuti di assistenza in caso di bisogno.

Un periodo di riposo adeguato e completo coperto dal SSN che permetta al caregiver di riprendersi fisicamente e psicologicamente

Tutele sociosanitarie, sostegno di sollievo e psicologico

Supporto economico e psicologico

Una legge è buona se è dettata da valori sociali di riferimento forti, non solo dalla compassione

Dovrebbe contenere un vero contratto di lavoro

Contributi figurativi, sostegno economico, no barriere architettoniche e culturali.

Più tutela per i lavoratori autonomi.

Supporto economico, psicologico e soprattutto un percorso definito che mi faccia sapere che fine farò mio figlio quando sarà solo al mondo

Tanto sostegno e umanità

Considerare che vogliamo una vita ‘normale’ mantenere un lavoro. Quindi integrare lo stipendio , io ad esempio come libera professionista non godo di nessun privilegio della 104, ma ho ridotto le ore lavorative per stare con mia figlia.
Oltre ad agevolazioni per assistenza educativa e medica. E meno burocrazia!

Sostegno in tutto

Essere capiti e mai giudicati

Contributi figurativi

Non avere disservizi sarebbe già molto... E un medico sempre presente al bisogno

Rispetto della dignità delle persone

Riconoscere il lavoro di cura

Possibilità di prendere dei giorni anche in assenza del godimento dei diritti della legge 104

Tutele per la salute fisica e mentale dei caregiver

Una qualità della vita migliore

Tutela nel Sociale - Obbligatorietà dei Condomini (soprattutto quelli vecchi) nel realizzare opere atte all'accesso agli appartamenti da parte dei disabili, senza "riunioni condominiali valutative" -

Diritto alla pensione

Fatti e non teoria

Tutela di un lavoratore con tutti i diritti e doveri che essa comprende

Tutele giuridiche, agevolazioni pensionistiche come lavoro usurate, e un riconoscimento economico per chi non lavora.

Almeno che fossero riconosciuti i contributi per tutto il tempo che dedicano alla persona. In molti paesi europei, se non si riesce più ad andare al lavoro, lo stato continua a pagare un minimo contributivo.

Più aiuto. Migliorare il diritto della fisioterapia

Capire che assistere un disabile può essere anche logorante psicologicamente e che non si fa mai abbastanza per chi ha bisogno di assistenza h24

Assicurazione, malattie, formazione, previdenza integrativa, fondo pensione

Contributi pensionistici perché noi è a tutti gli effetti un lavoro e una settimana di allievo per la famiglia

Contributo economico e copertura previdenziale

La possibilità a persone come noi .che non hanno più una vita per seguire i figli disabili , assistenza socio

18. Che cosa dovrebbe contenere una buona legge a tutela dei caregiver familiari riconosciuti come lavoratori?

sanitaria a casa , uno stipendio dignitoso visto che ho dovuto abbandonare il lavoro è un aiuto per il futuro di chi accudiamo quando noi non ci saremo più

Sostegno alle mamme che non possono lavorare per assistere i propri figli

Esattamente tutto quello che hanno i dipendenti pubblici e privati.

Un aiuto personale nella gestione del famigliare per un suo futuro dignitoso

Più aiuti dai comuni

Prepensionamento